



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Fondata nel 1953, Scuola Europa è paritaria riconosciuta, con sede nello storico quartiere di Porta Venezia a Milano. Fin dalle sue origini ha l'obiettivo di formare ed istruire gli studenti dai 3 ai 19 anni rendendoli capaci di affrontare la realtà europea del futuro, integrando i programmi ministeriali italiani con lo studio approfondito delle lingue, della matematica e del linguaggio informatico grazie ad una squadra di docenti specialisti e madrelingua di elevata professionalità e per mezzo di strumentazioni tecnologicamente avanzate in cui l'Istituto investe costantemente.

La scuola dell'Infanzia Europa è una scuola bilingue. Gli altri ordini di studio sono invece riconosciuti come Cambridge International School. Scuola Europa è quindi abilitata ad inserire all'interno del tradizionale corso di studi insegnamenti che seguono i programmi della scuola inglese per permettere ai propri studenti di sostenerne i relativi esami al termine dei percorsi di studio.

Il Liceo Linguistico - oltre al percorso IGCSE - offre il programma A-Level.

“La cosa importante non è tanto che ad ogni bambino si debba insegnare, quanto che ad ogni bambino debba essere dato il desiderio di imparare.” (John Lubbock)

CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Indirizzi di Studio e codice

- Scuola dell'infanzia MI1A21800R
- Scuola primaria MI1E062003
- Scuola Secondaria di Primo grado MI1M076006
- Liceo Linguistico MIPLVI500L
- Liceo Scientifico delle Scienze Applicate MIPSE7500I

Indirizzo

V.le Majno 39, 20122 – Milano

Telefono

Tel: (+39) 0276007804

Tel: (+39) 0276007846

E – mail Pec scuolaeuropa@legalmail.it

Sito Web <https://www.scuolaeuropa.it/>

Infrastrutture e attrezzature: aule e laboratori

- Aula Professori - piano terra
- Segreteria didattica - piano terra
- Segreteria amministrativa - piano terra
- Presidenza Scuola dell'Infanzia - piano terra
- Presidenza Primaria, Secondaria di I grado e Liceo Linguistico - quarto piano
- Presidenza Liceo Scienze Applicate - primo piano
- Mensa - piano -1
- Teatro/Aula Magna - piano -1
- Biblioteca - spazio laboratori
- Cortile
- Giardino Scuola dell'Infanzia
- Zona conventino Scuola dell'Infanzia
- Laboratorio STEAM Infanzia
- Palestra dell'Infanzia
- Laboratorio di Lingue - terzo piano
- Laboratorio di Scienze naturali - quinto piano
- Laboratorio di Informatica - quinto piano;
- Le palestre si trovano al primo, terzo e quinto piano e vi è anche una palestra esterna;
- Aula di musica - spazio laboratori
- Laboratorio di sartoria – piano -1
- Laboratorio di Scenografia – piano -1
- Aula di arte - spazio laboratori
- Aule laboratori di lingue - primo piano
- Infermeria

UNA SCUOLA IN VERTICALE

La Scuola Europa, strutturata come Istituto Omnicomprensivo in cui hanno sede Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria I Grado, Scuola Secondaria II Grado (Liceo Scientifico Scienze Applicate e Linguistico), è, per sua natura, una scuola in verticale, in grado di garantire all'alunno che la frequenta un percorso formativo organico, completo, integrato ed armonico. Nel corso degli anni si è consolidata sempre più l'esigenza di promuovere, rendere visibile all'utenza e solida al proprio interno questa prospettiva di verticalità: oggi, l'introduzione della riforma scolastica ci consente un rilancio della verticalizzazione e della continuità nella direzione di un concreto rinnovamento del sistema scolastico e di una migliore qualità dell'offerta formativa. I docenti dei vari ordini di studio, consapevoli dell'importanza di una solida cooperazione e di un'efficace integrazione degli interventi didattico-educativi, attuano un percorso dello studente personalizzato in verticale allo scopo di garantire all'alunno un "continuum" di opportunità formative.

Tale percorso è articolato per obiettivi specifici di apprendimento. In particolare, gli insegnanti

- confrontano e delinano obiettivi formativi, metodologie e criteri di valutazione comuni
- coordinano i curricoli, in special modo quelli degli anni iniziali e terminali
- concordano progetti/percorsi curricolari continui/di raccordo
- attuano momenti di collaborazione dei docenti nel lavoro di classe
- organizzano un'adeguata conoscenza/ documentazione del percorso formativo degli alunni

Esito fondamentale di questa cooperazione è la realizzazione di un percorso formativo che si può definire "UNA SCUOLA IN VERTICALE": una sorta di maxi-contenitore in cui le articolazioni delle varie attività didattico/educative rendono visibili la loro gradualità, continuità, organicità, strutturato in:

- progetti IN VERTICALE che coinvolgono più ordini di studio
- progetti DI RACCORDO mirati su classi particolari (ad es. le classi-ponte)

MISSION

SCUOLA EUROPA intende offrire allo studente, dalla Scuola dell'Infanzia fino al termine del percorso liceale, le occasioni e gli strumenti per lo sviluppo delle capacità critiche e di lettura del mondo in cui vive e favorire l'attitudine alla collaborazione e all'assunzione di responsabilità. Pertanto, i nostri principi ispiratori rispetto alle finalità educative sono:

- formare la persona in crescita rispetto a valori umani, civili e sociali;
- sensibilizzare al rispetto delle diversità culturali, etniche e religiose;
- contrastare ogni forma di discriminazione;
- insegnare ad apprendere;
- promuovere la passione e il gusto per le prospettive culturali, al fine di sensibilizzare la ricerca e la lettura critica della realtà scolastica ed extra-scolastica.

L'oggetto del piano formativo della Scuola è quindi la crescita dello studente in tutte le sue dimensioni: cognitiva, operativa e relazionale. Questo significa porre lo studente al centro dell'attività didattica come parte di una comunità solidale in cui si presta attenzione non solo agli aspetti didattico-cognitivi, ma anche a quelli emotivi ed affettivi, per la crescita personale di ogni alunno.

VALORI FONDANTI

Scuola Europa sviluppa un piano educativo dal primo contatto degli allievi col mondo scolastico fino al termine dell'educazione superiore: comprende, infatti, Infanzia, Primaria, Secondaria di I Grado e II Grado (Liceo Scientifico Scienze Applicate e Liceo Linguistico).

I punti di forza di questo ciclo scolastico completo vanno ravvisati nell'insegnamento altamente specializzato delle lingue straniere e nell'impostazione didattica e culturale aperta alla domanda di istruzione che proviene da una società sempre più rivolta all'integrazione europea e ad un mercato del lavoro a carattere sovranazionale.

Ciò che caratterizza positivamente Scuola Europa è la particolare qualificazione del corpo docente, testimoniata sia dai risultati che gli alunni da sempre conseguono agli esami di Stato sia dal complessivo inserimento nel successivo mondo del lavoro.

L'incisività dell'azione didattica viene raggiunta anche grazie alla particolare attenzione con cui i docenti si pongono in relazione con ogni studente, al fine di creare un clima di lavoro sereno e costruttivo, valorizzando le diversità e impegnandosi nella prevenzione del disagio e nel recupero dello svantaggio.

Il rapporto insegnanti – alunni nella Scuola dell'Infanzia viene rafforzato dal dialogo continuo con le famiglie in ottica di prevenzione, tutela e condivisione. Negli ordini di studio successivi viene anche alimentato attraverso iniziative extra scolastiche, quali soggiorni di studio all'estero, scambi culturali con istituti scolastici di altre nazioni e diverse esperienze a carattere didattico - ricreativo (gite, vacanze studio, rappresentazioni teatrali, laboratori ecc.). Per il corpo docenti la costante collaborazione con le famiglie consente di adattare il processo pedagogico ed educativo alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo alunno ponendolo al centro del processo di formazione.

L'itinerario educativo della Scuola risulta, quindi, completo, in quanto consente la frequenza dalla scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria di Secondo Grado, che termina con l'esame di maturità, con docenti spesso presenti su più ordini di studio per favorire il passaggio tra un ciclo e l'altro, favorendo così l'efficacia del processo educativo, che risulta qualificato e personalizzato, data la particolare attenzione alla persona, ai suoi ritmi di crescita e di apprendimento.

L'organizzazione e la realizzazione di questo percorso costituiscono l'effettivo compito educativo della Scuola che collabora con le altre componenti chiamate in causa in questo progetto: la famiglia, la società e l'individuo stesso.

Gli strumenti a disposizione di questi protagonisti dell'azione educativa per la formazione e la promozione della persona in crescita sono:

- **IDENTITÀ:** conoscenza di sé, capacità di relazionarsi agli altri, pensare al proprio futuro
- **AUTONOMIA:** progressiva conquista della capacità di pensare e di scegliere in modo personale.

- **STRUMENTI CULTURALI:** possesso di tutte quelle conoscenze e abilità maturate nello studio delle varie discipline e che costituiscono le risorse culturali indispensabili per muoversi e agire autonomamente nel mondo d'oggi e di domani.
- **CONVIVENZA CIVILE:** maturare consapevolezza di essere titolare di diritti, ma anche di essere soggetto a doveri per lo sviluppo qualitativo della società nel rispetto del proprio benessere psicofisico, dell'ambiente che ci circonda, delle diversità ecc.

UN PO' DI STORIA

Nel 1993 la Scuola si è trasferita nella centralissima e prestigiosa sede di Viale Majno, 39. Nel 1953 l'Arcidiocesi di Milano, nella persona del Cardinale Schuster, prendendo ad esempio varie scuole linguistiche internazionali già esistenti all'estero, ed in particolare la Scuola Europea del Lussemburgo, affidava a Don Cesare Boga l'apertura di una scuola che privilegiasse la fratellanza e la comprensione degli altri popoli e preparasse gli studenti ad affrontare la realtà europea del futuro attraverso lo studio di almeno due lingue straniere con l'uso di moderne attrezzature.

La prima sede nasceva in Via Augusto Righi, 4 (Città Studi) col nome di "Scuola Guido Donegani" e comprendeva Materna, Elementari e Medie.

Nel 1959 la Scuola, superata la fase sperimentale, dopo aver assunto la denominazione di "Scuola Linguistica Europea", avviò anche il liceo linguistico ad indirizzo tecnico - amministrativo.

Nel frattempo il Ministero della Pubblica Istruzione aveva già rilasciato le opportune autorizzazioni giuridiche, così da consentire il riconoscimento legale dei titoli di studio.

Il trasferimento della Scuola nella sede di Via Cavaglia 3, avvenuto l'11 settembre 1968, coincideva con il rilevamento dell'Istituto da parte di un gruppo di genitori che si erano costituiti, primi in Italia, in una Cooperativa che ne garantiva la gestione amministrativa. Si è continuata così la tradizione linguistica dalla scuola materna alla scuola media, utilizzando anche le moderne tecnologie.

Il liceo linguistico tecnico - amministrativo fu in seguito sostituito con il liceo scientifico ad indirizzo linguistico, in collaborazione con il liceo scientifico Zaccaria. Nel 1991 viene introdotta nella Scuola Media la sperimentazione linguistica (D.M.27/5/91 DPR 315 del 1974 n. 419 sperimentazione ex. Art. 3) che consente un identico iter curricolare per le lingue francese ed inglese. Vi era possibilità di scegliere tra due indirizzi: quello scientifico e quello linguistico.

Dall'anno scolastico 1999 / 2000 il Liceo scientifico conclude la sua collaborazione con il liceo Zaccaria acquistando personalità giuridica a sé stante e diventando anche sul piano formale un istituto omnicomprensivo.

Nell'anno scolastico 2000 / 2001 tutti gli ordini di studio diventano paritari inserendosi, così, nel contesto delle scuole pubbliche.

Il 1 Ottobre 2004 la Scuola ha celebrato il cinquantenario della sua fondazione.

Nell'anno scolastico 2011 / 2012 viene aperta, oltre al Liceo scientifico, anche una sezione di Liceo linguistico. Nel 2016 la Scuola dell'Infanzia diventa bilingue.

Nell'anno scolastico 2017/2018 viene aperta anche una sezione di Liceo Scientifico delle Scienze applicate.

Nell'anno scolastico 2018/2019 viene aperta una seconda sezione di Liceo Linguistico per le classi I, II e III.

Nell'anno 2019-20 vengono aperte due nuove sezioni della Scuola Primaria e il Liceo scientifico tradizionale termina il suo corso.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

1. Scuola dell'Infanzia
2. Scuola Primaria
3. Scuola Secondaria di Primo Grado
4. Scuola Secondaria di Secondo Grado: Liceo Linguistico e Liceo Scientifico Scienze Applicate

Scuola dell'Infanzia

COORDINATORE ATTIVITA' DIDATTICHE

Prof.ssa Alessandra Baldini

COORDINATORE PEDAGOGICO

Dott.ssa Chiara Porati

Docenti

Barbara GALLONI, Francesca LOMBARDI, Elena RUFFONI, Elisabetta VALDES, Barbara POLLASTRI, Sabrina SINISCALCHI, Giulia COLZANI, Monica HOHN, Anna MALAFRONTI, Sofia VIGLIETTI.

Specialisti

- INGLESE: Francesca TONDO, Teresa STOYANOVA, Giorgia BRUSCHI, Patricia SIRMON
- MUSICA: Tiziana MARTOCCIA
- SCIENZE MOTORIE: Ludovica VILLA
- SOSTEGNO: Anna SCARAFILE
- RELIGIONE: Loredana PUGLIESE

Scuola Primaria

COORDINATORE ATTIVITA' DIDATTICHE

Prof.ssa Roberta Ginese

REFERENTE COMMISSIONE SUPPORTO COORDINAMENTO DIDATTICO

Prof.ssa Rossella Sanvoisin

Specialisti

- INGLESE: Cinzia NASUELLI, Carol Jane MODICA, Viviana BREGGION, Elena POVETEVA, Andra NICULAITA, Angela DE SIMONE, Elena PELLEGATTI, Laura BARAGIANI, Luca MONTI, Hannah STIBBE
- ITALIANO L2: Francesca RIVA
- ARTE/TECNOLOGIA: Sara TUFARIELLO - Giorgia SGRO'
- MUSICA: Federica BARBAFINA
- SCIENZE MOTORIE: Margherita PAITA- Ludovica VILLA
- RELIGIONE: Loredana PUGLIESE – Anna MOMBELLI
- SOSTEGNO: Elisa BRAGLIA, Giulia CERICOLA, Alessia RAVANI, Cinzia COSMI, Roberta SPANO, Michela CIOFFI, Federica TAGLIABUE, Efisia MARULLI, Valentina DE CANDIA, Cristiana RONCHESI, Valentino SOSIO, Elena MAGNANI
- ALTERNATIVA: Federica BARBAFINA, Viviana MORESE, Martina MARZI, Martina PAGURA, Sara TOFFERIELLO

CLASSE	COORDINATORE
1A	Rossella SANVOISIN
1B	Giorgia RANALDO
1C	Joseline RUFFINO
2A	Angela FRAJA BIANCHI
2B	Roberta BAINI
2C	Alessandra POSA
3A	Luisa MARCHESI
3B	Viviana AMORESE
3C	Martina PAGURA
4A	Irene Guenda COLA
4B	Giulia STERNATIVO

4C	Laura Monica CANCELLI
5A	Silvia ZANI
5B	Benedetta RAGAZZI
5C	Martina MARZI
5D	Emiliana DI CLEMENTE

Scuola Secondaria di Primo Grado

COORDINATORE ATTIVITA' DIDATTICHE

Prof.ssa Roberta Ginese

REFERENTE COMMISSIONE SUPPORTO COORDINAMENTO DIDATTICO

Prof.ssa Elisa Palazzo

Docenti

- MUSICA: Paola BETTI
- ITALIANO L2: Francesca RIVA
- SOSTEGNO: Giulia ZAFFARONI, Marie OUVRARD, Filomena DE MATTEIS, Pierluigi ARIOLI, Susanna CASTELLI, Marta SANCHEZ
- ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA: Laila ALOÈ, Elisa PALAZZO, Benedetta BURIOL, Sara RAINOLDI, Marta FISCHETTI
- ARTE E IMMAGINE: Simona TACCHINARDI
- TECNOLOGIA: Cristina BERNASCONI, Marta FERRARIO
- RELIGIONE: Jean Paul HABIMANA, Anna MOMBELLI
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: Claudio LODATO
- MATEMATICA, SCIENZE: Alessandro DA MOMMIO, Angela DONADIO, Martina MESSINA
- LINGUA FRANCESE: Marina AGNELLI, Roberta CAPOTORTI
- CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE: Marie OUVRARD
- LINGUA TEDESCA: Alessandra VOLONTE', Irene SANTULLI
- CONVERSAZIONE LINGUA TEDESCA: Filomena DE MATTEIS
- LINGUA SPAGNOLA: Matilde CESANA
- CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA: Marta SÁNCHEZ
- LINGUA INGLESE: Luca MONTI, Elena ALCHIERI, Cinzia Nasuelli
- CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE: Matthew CORKHILL
- ALTERNATIVA: Marta SANCHEZ, Cristina BERNASCONI, Irene SANTULLI
- CITTADINANZA DIGITALE: Cristina BERNASCONI

Docenti Checkpoint

- 3A Elena POVETEVA
- 3B Elena ALCHIERI
- 3C Elena RIVOLTA
- 2A Moira SHEA
- 2B Luca MONTI
- 2C Cinzia NASUELLI
- 1A Giulia CAMPOBELLO
- 1B Matthew CORKHILL
- 1C Elena MORGAN

CLASSE	COORDINATORE	VICECOORDINATORE
1A	DA MOMMIO	TACCHINARDI
1B	NASUELLI	BETTI
1C	FEDERICO	LODATO
2A	FERRARIO	PALAZZO
2B	BURIOL	DONADIO
2C	MONTI	FISCHETTI
3A	LODATO	PALAZZO
3B	ALOE'	ZAFFARONI
3C	PALAZZO	FERRARIO

Liceo Linguistico

COORDINATORE ATTIVITA' DIDATTICHE

Prof.ssa Roberta Ginese

REFERENTE COMMISSIONE SUPPORTO COORDINAMENTO DIDATTICO

Prof.ssa Maria Antonia Federico

Docenti

RELIGIONE: Jean Paul HABIMANA

ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE: Irene SANTULLI, Elisabetta NATALE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: Laila ALOÈ, Paola Maria IZZI, Sara RAINOLDI, Barbara VERCOLI

LINGUA E CULTURA LATINA: Paola Maria IZZI

LINGUA E CULTURA INGLESE: Elena ALCHIERI, Silvia BERTELLI, Giulia CAMPOBELLO

CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE: Moira SHEA

LINGUA E CULTURA SPAGNOLA: Elia MARQUINA, Matilde CESANA, Alessandra VOLONTÈ

CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA: Elia MARQUINA, Marta SANCHEZ

LINGUA E CULTURA FRANCESE: Marina AGNELLI, Roberta CAPOTORTI

CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE: Marie OUVRARD

LINGUA E CULTURA TEDESCA: Alessandra VOLONTÉ, Irene SANTULLI

CONVERSAZIONE LINGUA TEDESCA: Filomena DE MATTEIS, Sabine

PRIEMER LINGUA E CULTURA CINESE: Marzia SUOZZI

CONVERSAZIONE LINGUA CINESE: Law LAI HA

MATEMATICA: Maria Antonia FEDERICO, Umberto MONTI

FISICA: Maria Antonia FEDERICO, Umberto MONTI

SCIENZE NATURALI: Martina MESSINA

EDUCAZIONE FISICA: Claudio LODATO, Valentina SCHENONE, Luca COTTICELLI

GEOSTORIA (BIENNIO): Paola Maria IZZI

STORIA (TRIENNIO): Federica NATTINO, Tommaso PASSERINI

FILOSOFIA: Federica NATTINO, Tommaso PASSERINI

STORIA DELL'ARTE: Elisabetta NATALE

SOSTEGNO: Marie OUVRARD

L2: Francesca RIVA, Marzia SUOZZI

- A.O.F.:

GLOBAL PERSPECTIVES: Helen MORGAN

DRAMA: Lorena RANIERI

CLASSE	COORDINATORE	VICECOORDINATORE
1A	VOLONTE'	RAINOLDI
2A	IZZI	ALOE'
2B	FEDERICO	VOLONTE'
3A	VERCOLI	SUOZZI
3B	VERCOLI	CAMPOBELLO
4A	MARQUINA	AGNELLI
5A	PASSERINI	AGNELLI
5B	NATALE	IZZI

Liceo Scientifico Scienze Applicate

COORDINATORE ATTIVITA' DIDATTICHE

Prof.ssa Roberta Notarnicola

REFERENTE COMMISSIONE SUPPORTO COORDINAMENTO DIDATTICO

Prof.ssa Gloria Vighi

Docenti

RELIGIONE: Jean Paul HABIMANA

ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE: Annunziata CASERTA, Chiara CARBONARO, Simona CAFAZZO, Elisabetta NATALE, Simone AVANZI, Matteo CONSONI, Elena RIVOLTA, Barbara VERCOLI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: Simone AVANZI, Paola IZZI, Barbara VERCOLI, Gloria VIGHI

LINGUA E CULTURA INGLESE: Silvia BERTELLI, Elena RIVOLTA

CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE: Tommaso ADAMI

MATEMATICA: Irene CARLONE, Matteo CONSONI, Chiara FORMENTI, Umberto MONTI, Davide NOTARI

FISICA: Irene CARLONE, Matteo CONSONI, Chiara FORMENTI, Davide NOTARI

INFORMATICA: Matteo CONSONI, Chiara FORMENTI, Umberto MONTI, Davide NOTARI

SCIENZE NATURALI: Simona CAFAZZO, Chiara CARBONARO, Mauro NAPOLETANO

LABORATORIO DI SCIENZE NATURALI: Simona CAFAZZO, Chiara CARBONARO, Mauro NAPOLETANO

EDUCAZIONE FISICA: Luca COTTICELLI, Valentina SCHENONE

GEOSTORIA (biennio): Simone AVANZI, Paola IZZI, Gloria VIGHI

STORIA (triennio): Federica NATTINO, Tommaso PASSERINI

FILOSOFIA: Federica NATTINO, Tommaso PASSERINI

ECONOMICS: Annunziata CASERTA

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE: Cristina BERNASCONI, Elisabetta NATALE, Simona TACCHINARDI

SOSTEGNO MATERIE UMANISTICHE: Simone AVANZI, Gloria VIGHI

SOSTEGNO MATERIE SCIENTIFICHE: Irene CARLONE, Martina MESSINA, Chiara FORMENTI

L2: Francesca RIVA

CLASSE	COORDINATORE	VICE-COORDINATORE
1 A LSSA	GLORIA VIGHI	IRENE CARLONE
1 B LSSA	IRENE CARLONE	GLORIA VIGHI
2 A LSSA	SIMONE AVANZI	CRISTINA BERNASCONI
2 B LSSA	ELENA RIVOLTA	CRISTINA BERNASCONI
3 A LSSA	DAVIDE NOTARI	ELENA RIVOLTA
3 B LSSA	CHIARA CARBONARO	DAVIDE NOTARI
4 A LSSA	SIMONA TACCHINARDI	SILVIA BERTELLI
4 B LSSA	SILVIA BERTELLI	SIMONA TACCHINARDI
5 A LSSA	FEDERICA NATTINO	CHIARA FORMENTI
5 B LSSA	MAURO NAPOLETANO	SILVIA BERTELLI

Gruppo GLO (Gruppo Operativo di Lavoro per l'Inclusione)

REFERENTE D'ISTITUTO: Ilaria REPOSSI

REFERENTE INFANZIA: Anna SCARAFILE

REFERENTE PRIMARIA: Elisa BRAGLIA

REFERENTE SECONDARIA I° GRADO: Giulia ZAFFARONI

REFERENTE LICEO LINGUISTICO: Alessandra VOLONTE'

REFERENTE LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE: Tommaso PASSERINI

Docenti di sostegno

INFANZIA: Anna SCARAFILE

PRIMARIA: Elisa BRAGLIA, Giulia CERICOLA, Alessia RAVANI, Cinzia COSMI, Roberta SPANO, Michela CIOFFI, Federica TAGLIABUE, Efisia MARULLI, Valentina DE CANDIA, Cristiana RONCHESI, Valentino SOSIO, Elena MAGNANI

SECONDARIA I° GRADO: Giulia ZAFFARONI, Marie OUVRARD, Filomena DE MATTEIS, Pierluigi ARIOLI, Susanna CASTELLI, Marta SANCHEZ

LICEO LINGUISTICO: Marie OUVRARD

LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE:

- SOSTEGNO MATERIE UMANISTICHE: Simone AVANZI, Gloria VIGHI
- SOSTEGNO MATERIE SCIENTIFICHE: Martina MESSINA, Chiara FORMENTI, Irene CARLONE

Personale ATA

RESPONSABILE SEGRETERIA, PERSONALE ATA e COORDINATRICE: Alessandra BALDINI

REFERENTE SEGRETERIA: Adriana DI LORENZO

AMMINISTRAZIONE: Anna POZZESSERE, Cinzia DEL VESCOVO, Monica VERALDI, Elettra RICUCCI

SEGRETERIA: Daniela CAVATORTA, Paride MILAZZO, Natasha CASSANELLI, Francesca VIVACQUA, Francesca CANTU', Cristina MELONI

PERSONALE AUSILIARIO: Massimiliano VITARIELLO, Yuri BORSOTTI, Ersilia CIOCIARO, Wanda CRIPPA, Marianna D'ALESSANDRO, Daniela PRIORE, Stefano GAUDIOSO

REFERENTI DELLA COMUNICAZIONE

Scopo della presente procedura è di descrivere le responsabilità e le modalità operative previste dalla Scuola Europa per la gestione della comunicazione interna ed esterna, in modo tale assicurare la corretta, sistematica e tempestiva circolazione delle informazioni, sia quelle rivolte ai portatori di interesse interni (personale docente e non docente, studenti, famiglie) che esterni (partner di progetto, partner di rete, fornitori, istituzioni, territorio); assicurare la reperibilità e la facilità di accesso per tutti i portatori di interesse delle informazioni e delle comunicazioni provenienti dall'esterno; far entrare la comunicazione come componente strategica di ogni processo di ogni ordine di studio; assicurare, attraverso una comunicazione efficace e sistematica, la diffusione e la disseminazione sul territorio del progetto educativo in cui si concretizzano la mission e la vision della scuola; aprire canali di ascolto rivolti al territorio, facendo della comunicazione un fattore di miglioramento e promuovere l'attività della Scuola sul territorio.

Di seguito le responsabilità relative alla progettazione, erogazione e controllo dei processi comunicativi dell'istituto:

1. COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE ED EDUCATIVE

- E' responsabile della comunicazione interna ed esterna dell'Istituto
- Gestisce e coordina la comunicazione con le istituzioni nazionali e locali
- Gestisce la comunicazione con le Reti e con il territorio.
- Redige le circolari e i comunicati ufficiali.
- Approva le notizie e le comunicazioni sul sito e sui social.
- Relaziona al Consiglio d'Amministrazione su esiti e sui risultati

2. RESPONSABILE DELLA COMUNICAZIONE

- Gestisce i contenuti, le notizie e i comunicati della scuola sul sito e i social network.

3. REFERENTI ORDINI DI STUDIO

- Forniscono materiale utile per il sito e i social collegati alla Scuola.

4. SEGRETERIA

- Redige documenti
- Comunica con le famiglie attraverso registro elettronico, via mail o telefono
- Archivia i materiali e ne assicura l'accessibilità e la conservazione.

Nella comunicazione interna ed esterna la Scuola Europa individua come interlocutori:

- Portatori di interesse interni: studenti, famiglie, personale
- Portatori di interesse istituzionali: Ministero Istruzione, Ufficio Scolastico Regionale, Enti locali
- Portatori di interesse partner: altre scuole, aziende, agenzie formative, associazioni del Terzo settore, Università.

Sulla base della tipologia specifica degli interlocutori coinvolti e dello scopo della comunicazione vi è un 'Piano per la Comunicazione' che prende in esame i diversi settori progettando le specifiche modalità di:

- Comunicazione interna: la comunicazione interna comprende tutte le comunicazioni rivolte a/provenienti da personale, studenti, genitori, sia quelle di origine interna che quelle che, provenienti dall'esterno, devono essere diffuse a tutte le componenti dell'Istituto;
- Comunicazione esterna: la comunicazione esterna comprende le comunicazioni rivolte alle famiglie interessate alla nostra scuola, a soggetti istituzionali, al territorio e ai partner di progetto.

All'interno di queste due aree vengono inoltre distinte:

- Le comunicazioni di carattere prettamente informativo necessarie per l'erogazione del servizio (es. calendario scolastico, impegni del personale, comunicazioni scuola-famiglia...)
- Le comunicazioni specificamente funzionali all'aspetto di progettazione, erogazione e controllo del servizio formativo, comprendenti quelle con i partner di progetto e le informazioni di ritorno provenienti da tutte le parti interessate (verbali, reclami, proposte, relazioni e verifiche).
- Le comunicazioni promozionali atte a far conoscere il nostro istituto all'esterno in vista delle giornate di Open Day (social, sito, cartellonistica, etc).

Strumenti e modalità di comunicazione della Scuola:

- Bachecca Spaggiari
- G-Suite Google - Classroom
- Diario dello studente
- Mail inviate dalla Segreteria
- Pec in caso di segnalazioni importanti

Comunicazione interna strumenti:

- Indirizzi di posta elettronica istituzionali del personale docente e non docente
- Condivisione in rete locale di documenti ad uso del personale
- Riunioni di vario genere (per ordine, trasversali...)

- Commissioni
- Verbali

Comunicazione esterna:

- Sito istituzionale
- Social Network (Facebook, Instagram, Youtube, LinkedIn)
- Giornate aperte dedicate (Open day, lezioni aperte...)
- Cartellonistica e comunicazione promozionale

L'ultimo aspetto è quello della comunicazione verticale tra ordini di studio, che avviene tramite e mail, riunioni, consigli di classe, collegi docenti, riunioni di dipartimento, riunioni plenarie e tramite apposite commissioni di lavoro trasversali.

Tutti i materiali di cui si fa menzione nella presente procedura sono archiviati dalla Segreteria e/o dai Responsabili di progetto e sono conservati presso la Segreteria dell'Istituto secondo i criteri stabiliti dalla normativa vigente, su supporto cartaceo e/o digitale.

CRITERI ACCOGLIMENTO DOMANDE DI ISCRIZIONE

La formazione delle classi avviene nel rispetto dei principi di trasparenza ed imparzialità, secondo criteri comuni e specifici per i diversi ordini di studio.

Infanzia: La formazione delle classi avviene con i coordinatori e i docenti dei due ordini attraverso una condivisione di informazioni utili riguardanti i bambini e i loro percorsi didattici effettuati al fine di creare delle classi equilibrate. A fine anno vengono consegnati all'insegnante della classe prima della Scuola Primaria i profili di ogni bambino interno redatti sulla base di rubriche di valutazione. Successivamente in giugno la docente di classe prima Primaria incontra i genitori dei bambini iscritti, interni ed esterni alla scuola. Le modalità di verifica e di valutazione sono condivise dagli operatori dei due ordini di studio.

Primaria: La formazione delle classi avviene con i coordinatori della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, gli insegnanti dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, le insegnanti incaricate alle future prime della Scuola Primaria, lo psicologo della Scuola/referente BES. Gli studenti provenienti da altre scuole sono accolti previa analisi della documentazione della scuola di provenienza. Tenendo sempre presente la formazione ottimale del gruppo-classe, vengono accettate, seppur non vincolanti, richieste da parte dei genitori per compagni o docenti.

Secondaria di primo grado: In caso di esubero di iscrizioni gli alunni provenienti dal nostro istituto hanno diritto di prelazione sugli studenti esterni se iscritti entro il termine stabilito da circolare interna.

La formazione delle classi avviene attraverso apposita commissione. La commissione si avvale della collaborazione della psicologa della scuola e si preoccupa di raccogliere documenti e informazioni utili relative ai profili degli studenti anche attraverso questionari e contatti diretti con le scuole di origine. La distribuzione nelle diverse sezioni deve avvenire in modo che nelle stesse vi sia una adeguata eterogeneità ed una equivalenza numerica (fatta salva l'esigenza di classi con numero inferiore di alunni in presenza di alunni con BES ai sensi della legge 104/92). I criteri per la formazione delle classi prime prevedono, inoltre, di considerare in ordine: la scelta della seconda lingua comunitaria fatta in fase di iscrizione, le esigenze di alunni con BES, la condotta e i livelli di competenze raggiunti, le segnalazioni dalle scuole di origine. Solo in ultimo e comunque non vincolanti, verranno prese in considerazione richieste particolari da parte dei genitori.

Gli alunni provenienti da un'altra scuola, ad anno inoltrato, sono accolti sulla base delle disponibilità dei posti ed eventualmente supportati in attività di recupero e potenziamento, anche in base ai risultati dei test d'ingresso volti ad accertare le conoscenze e competenze pregresse.

Licei: In caso di esubero di iscrizioni gli alunni provenienti dal nostro istituto hanno diritto di prelazione sugli studenti esterni. L'assegnazione degli studenti alle classi deve avvenire in modo che nelle stesse vi sia una equilibrata eterogeneità ed una equivalenza numerica (fatta salva l'esigenza di classi con numero inferiori di alunni in presenza di alunni DVA). Gli studenti delle prime dovranno essere inseriti nelle classi relative agli indirizzi scelti in fase di iscrizione, restando salva la possibilità di accogliere la seconda opzione in caso di non attivazione o di esubero dell'indirizzo prescelto. Gli studenti iscritti provenienti da altro tipo di scuola sono inseriti in classi dell'anno e dell'indirizzo richiesto, previo superamento di prove volte ad accertare la padronanza delle competenze e delle conoscenze di discipline di cui siano privi di valutazione, perché non facenti parte del curriculum della scuola di provenienza o diverse per programma. Gli studenti provenienti da altro tipo di scuola, ad anno inoltrato, sono accolti sulla base delle disponibilità dei posti, fermo restando l'obbligo di sottoporsi a prove, come già detto al punto precedente. Gli studenti stranieri, privi di titolo conseguito in Istituzioni italiane, sono inseriti nelle classi di indirizzo richiesto secondo le modalità previste dalla legge italiana, previo colloquio volto a valutare il percorso scolastico effettuato ed individuare l'anno di corso nel quale è opportuno inserirli. Non possono essere assegnati studenti alle classi dove insegna un docente con il quale gli stessi abbiano un rapporto di parentela.

ESAMI INTEGRATIVI/DI IDONEITÀ

Il Decreto Ministeriale n. 5 dell'8 febbraio 2021 stabilisce i requisiti degli Esami integrativi e degli Esami di idoneità nei percorsi del Sistema Nazionale di Istruzione.

Primo ciclo

Possono accedere all'Esame di idoneità alla seconda, terza, quarta e quinta classe di Scuola Primaria coloro che abbiano compiuto o compiano, entro il 31 dicembre dell'anno in cui sostengono l'esame, rispettivamente il sesto, il settimo, l'ottavo e il nono anno di età. Possono accedere all'Esame di idoneità alla prima, seconda e terza classe di Scuola Secondaria di Primo Grado coloro che abbiano compiuto o compiano, entro il 31 dicembre dell'anno in cui sostengono l'esame, rispettivamente il decimo, l'undicesimo e il dodicesimo anno di età. Possono accedere all'Esame di idoneità anche gli alunni e le alunne, già iscritti in una scuola statale o paritaria del Primo Ciclo, che si siano ritirati dalle lezioni entro il 15 marzo dell'anno scolastico di riferimento. Possono accedere, altresì, all'Esame di idoneità per l'anno di corso successivo a quello cui possono essere ammessi a seguito di Scrutinio finale, senza interruzione della frequenza scolastica, gli alunni ad alto potenziale intellettuale con opportuna certificazione attestante anche il grado di maturazione affettivo-relazionale, su richiesta delle famiglie e su parere favorevole espresso all'unanimità dal consiglio di classe.

Gli alunni in istruzione parentale sostengono annualmente l'Esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva, ai fini della verifica dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Gli alunni che frequentano una scuola del Primo Ciclo non statale non paritaria iscritta negli Albi regionali sostengono l'Esame di idoneità solo al termine del quinto anno di Scuola Primaria, ai fini dell'ammissione al successivo grado di istruzione, ovvero nel caso di trasferimento presso la scuola. Entro il 30 aprile di ciascun anno, i genitori degli alunni o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale presentano la richiesta di sostenere l'Esame di idoneità al Coordinatore delle Attività didattiche, unitamente al progetto didattico-educativo seguito nel corso dell'anno. L'Istituzione scolastica accerta l'acquisizione degli obiettivi in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum. Nel caso di alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento (DSA) che vogliano avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente durante l'Esame di idoneità, le famiglie devono produrre le certificazioni rilasciate, rispettivamente, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e, ove predisposto, il PEI o il PDP.

L'Esame di idoneità si svolge in un'unica sessione entro il 30 giugno, secondo il calendario definito da ciascuna istituzione scolastica. Il Dirigente Scolastico nomina la Commissione per gli Esami di idoneità, sulla base delle designazioni effettuate dal Collegio dei Docenti.

Per gli Esami di idoneità alle classi di Scuola Primaria e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado la Commissione è composta da due docenti di Scuola Primaria ed è presieduta dal Dirigente Scolastico o da suo delegato.

Per gli Esami di idoneità alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di Primo grado la commissione è composta da docenti corrispondenti al Consiglio di Classe dell'anno di corso per il quale è richiesta l'idoneità ed è presieduta dal Coordinatore delle Attività didattiche o da suo delegato. L'Esame di idoneità alle classi della Scuola Primaria e alla prima classe della Scuola Secondaria di Primo Grado, inteso ad accertare l'idoneità dell'alunno alla frequenza della classe per la quale sostiene l'esame, si articola in una prova scritta relativa alle competenze linguistiche, in una prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche ed in un colloquio. Nel caso di alunni con disabilità la commissione è integrata con un docente per le attività di sostegno.

L'Esame di idoneità alle classi seconda e terza della Scuola Secondaria di Primo Grado si articola nelle prove scritte di italiano, matematica e inglese, nonché in un colloquio pluridisciplinare. Le prove d'esame sono predisposte dalla Commissione tenendo a riferimento il progetto didattico-educativo della classe di riferimento nonché, nel caso di alunni con disabilità o DSA, il PEI o il PDP, laddove presente. L'esito dell'esame è espresso con un giudizio di idoneità/non idoneità. I candidati il cui esame abbia avuto esito negativo possono essere ammessi a frequentare la classe inferiore, a giudizio della commissione esaminatrice.

Secondo ciclo

Gli Esami integrativi nella Scuola Secondaria di Secondo grado si svolgono, presso l'istituzione scolastica scelta dal candidato per la successiva frequenza, in un'unica sessione speciale, che deve aver termine prima dell'inizio delle lezioni.

Il Coordinatore delle Attività didattiche, sentito il C.d.C., definisce il calendario delle prove e lo comunica ai candidati in tempi utili per garantire loro adeguata conoscenza del calendario medesimo. La commissione, nominata e presieduta dal Coordinatore delle Attività didattiche o da un suo delegato, è formata da docenti della classe cui il candidato aspira, in numero comunque non inferiore a tre, che rappresentano tutte le discipline sulle quali il candidato deve sostenere gli esami.

Possono sostenere gli Esami integrativi:

- a) gli studenti ammessi alla classe successiva in sede di scrutinio finale, al fine di ottenere il passaggio a una classe corrispondente di un altro percorso, indirizzo, articolazione, opzione di Scuola Secondaria di Secondo Grado;
- b) gli studenti non ammessi alla classe successiva in sede di scrutinio finale, al fine di ottenere il passaggio in una classe di un altro percorso, indirizzo, articolazione, opzione di scuola Secondaria di Secondo Grado, corrispondente a quella frequentata con esito negativo.

Non è prevista l'ammissione agli Esami integrativi nell'ambito dei percorsi quadriennali e nei percorsi di istruzione di secondo livello per adulti, in considerazione della peculiarità dei suddetti percorsi. I candidati sostengono gli esami integrativi sulle discipline o parti di discipline non coincidenti con quelle del percorso di provenienza. Nel caso in cui il candidato chieda il passaggio ad una classe dello stesso percorso, indirizzo, articolazione o opzione già frequentato, il cui curriculum si differenzi per la presenza di una o più lingue straniere non presenti nel percorso di provenienza, gli Esami integrativi riguardano esclusivamente la o le lingue straniere non coincidenti con quelle del percorso di provenienza.

Gli Esami sono volti ad accertare, attraverso prove scritte, pratiche e orali, la preparazione dei candidati nelle discipline oggetto di verifica. Supera gli Esami il candidato che consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle discipline nelle quali sostiene le prove.

Possono sostenere gli Esami di idoneità:

a) i candidati esterni, al fine di accedere a una classe di Istituto Secondario di Secondo Grado successiva alla prima, ovvero gli studenti che hanno cessato la frequenza prima del 15 marzo;

b) i candidati interni che hanno conseguito la promozione nello Scrutinio finale, al fine di accedere a una classe successiva a quella per cui possiedono il titolo di ammissione. L'ammissione agli Esami di idoneità è subordinata all'avvenuto conseguimento, da parte dei candidati interni o esterni, del diploma di Scuola Secondaria di Primo Grado o di analogo titolo o livello conseguito all'estero o presso una Scuola del Primo ciclo straniera in Italia, riconosciuta dall'ordinamento estero, da un numero di anni non inferiore a quello del corso normale degli studi. Sono dispensati dall'obbligo dell'intervallo dal conseguimento del diploma di Scuola Secondaria di Primo Grado i candidati che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età il giorno precedente quello dell'inizio delle prove scritte degli Esami di idoneità. Non è prevista l'ammissione agli Esami di idoneità nell'ambito dei percorsi quadriennali nonché nei percorsi di istruzione di secondo livello per adulti, in considerazione delle loro peculiarità. Gli alunni in istruzione parentale sostengono annualmente l'Esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva presso un'istituzione scolastica statale o paritaria, fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

La Commissione, nominata e presieduta dal Coordinatore delle Attività didattiche o da un suo delegato, è formata dai docenti della classe cui il candidato aspira, che rappresentano tutte le discipline sulle quali il candidato deve sostenere gli Esami, ed è eventualmente integrata da docenti delle discipline insegnate negli anni precedenti.

All'inizio della sessione ciascuna commissione provvede alla disamina delle programmazioni presentate dai candidati; la conformità di tali programmazioni ai curricoli ordinamentali è condizione indispensabile per l'ammissione agli Esami. I candidati sostengono gli Esami di idoneità su tutte le discipline previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione.

I candidati esterni, provvisti di promozione o idoneità a classi di altro corso o indirizzo di studi, sono tenuti a sostenere l'Esame d'idoneità su tutte le discipline del Piano di Studi relativo agli anni per i quali non sono in possesso di promozione o idoneità, nonché sulle discipline o parti di discipline non coincidenti con quelle del corso seguito, con riferimento agli anni già frequentati con esito positivo. Gli esami sono volti ad accertare, attraverso prove scritte, pratiche e orali, la preparazione dei candidati nelle discipline oggetto di verifica. Il candidato che sostiene Esami di idoneità relativi a più anni svolge prove idonee ad accertare la sua preparazione in relazione alla programmazione relativa a ciascun anno di corso; la valutazione delle prove deve essere distinta per ciascun anno.

Per i candidati con DSA certificato, la commissione d'esame, sulla base della certificazione, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame e, ove necessario, gli strumenti compensativi ritenuti funzionali. Supera gli Esami il candidato che consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle discipline nelle quali sostiene la prova.

STUDENTI STRANIERI: INSERIMENTO NELLE SCUOLE ITALIANE

Come stabilito dal Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 - Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado e dalla Nota prot. n. 465 del 27 gennaio 2012, gli studenti stranieri che intendono proseguire gli studi presso Istituzioni Scolastiche italiane, e che siano ancora in età, secondo l'Ordinamento Scolastico italiano, di obbligo scolastico, vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio Docenti deliberi diversamente, tenendo conto:

- dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
- dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;
- del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;
- del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.

Qualora invece gli studenti stranieri non siano più soggetti all'obbligo scolastico secondo l'ordinamento italiano, e devono iscriversi presso le istituzioni scolastiche di Istruzione Secondaria Superiore, devono alternativamente richiedere l'equipollenza al diploma di licenza conclusiva del Primo Ciclo di istruzione, se cittadino comunitario, ovvero il Consiglio di Classe dell'istituzione scolastica cui l'alunno aspira ad iscriversi valuterà l'accoglimento della richiesta, eventualmente subordinandolo al superamento di prove integrative ritenute necessarie ed avendo a riferimento il requisito dell'età, che non può essere inferiore a quella di chi abbia seguito normalmente gli studi in Italia. I documenti da dover presentare, direttamente ad una Istituzione Scolastica italiana scelta per l'inserimento dello studente sono i seguenti:

- certificato che attesti gli anni di scolarità o il titolo di studio recante firma del Dirigente scolastico della scuola frequentata nel Paese straniero, legalizzata dall'Autorità diplomatica o consolare italiana in loco;
- dichiarazione di valore accompagnata dalla traduzione in lingua italiana del titolo (certificata e giurata, conforme al testo straniero) o del certificato che attesti gli anni di scolarità, da parte dell'Autorità diplomatica o consolare italiana operante nel Paese in cui il documento è stato prodotto.

STUDENTI CHE FREQUENTANO SCUOLE INTERNAZIONALI IN ITALIA

Gli studenti che hanno frequentato una Scuola internazionale in Italia, che intendono proseguire gli studi presso Istituzioni Scolastiche italiane, e che siano ancora in età, secondo l'Ordinamento Scolastico italiano, di obbligo scolastico, dovranno sostenere le prove di idoneità secondo le modalità spiegate nella sezione "ESAMI INTEGRATIVI/DI IDONEITÀ".

ACCOGLIENZA ALUNNI ADOTTATI

FINALITÀ

- Costruire una collaborazione tra Scuola e Famiglia e una comunicazione reciproca efficace al fine di elaborare obiettivi comuni per l'acquisizione di sicurezza e autostima da parte dell'alunno adottato.
- Individuare e prefissare pratiche condivise per creare un clima favorevole all'accoglienza e valorizzare la specificità del bambino adottato che ha un passato e un presente diversi.
- Promuovere una rete di supporto, comunicazione, collaborazione fra Scuola, Famiglia, Servizi preposti e Enti Autorizzati.

RUOLO DELLA SCUOLA

La scuola è chiamata a svolgere un ruolo importante nel far crescere la consapevolezza e l'accettazione della diversità come valore aggiunto nel processo di inclusione. Se da un lato quindi si "arricchisce" accogliendo la specificità del vissuto passato e presente dei bambini adottati, da un altro è chiamata ad affrontare il mondo dell'adozione nella sua complessità.

TEMPI E MODALITÀ DI INSERIMENTO

SCUOLA PRIMARIA

E' auspicabile inserire nel gruppo classe un alunno adottato non prima di dodici settimane dal suo arrivo in Italia. Nella prima accoglienza in classe di un alunno adottato, specialmente se arrivato in corso d'anno, al fine di creare rapporti di collaborazione da parte dei compagni, si può:

- realizzare una visita collettiva nella scuola per conoscerla con la presenza del neo-alunno, dei genitori, della insegnante prevalente e di un compagno/a;
- presentare all'alunno la sua futura classe, le principali figure professionali (il collaboratore

scolastico, gli insegnanti delle classi vicine, ecc.);

- preparare nella classe un cartellone/libretto di **BENVENUTO** con saluti (anche nella sua lingua di origine, se adottato internazionalmente);
- predisporre un cartellone di classe dove incollare con lui la sua foto, precedentemente fornita dai genitori adottivi;
- durante la visita attirare l'attenzione dell'alunno adottato sui locali più significativi della scuola attaccando cartelli in italiano e cartelli simbolo (ad esempio, per il bagno, per la palestra, per le aule speciali ecc.).

Tutti gli alunni adottati al primo ingresso, in particolare se arrivati in corso d'anno, devono avere la possibilità di poter usufruire, solo per un limitato periodo iniziale, di un orario flessibile, secondo un percorso specifico di avvicinamento, sia alla classe che alle attività (es. frequenza nelle ore in cui ci sono laboratori/lezioni di musica/attività espressive e grafiche, di motoria, laboratori interculturali ecc ...), in modo da favorire l'inserimento, valutando l'incremento di frequenza caso per caso; così come è favorente prevedere, rispetto alla classe di inserimento, la possibilità per l'alunno di partecipare ad attività includenti e di alfabetizzazione esperienziale in classi inferiori. Soprattutto dopo qualche mese dall'inserimento in classe, i minori potrebbero manifestare stati di sofferenza emotiva; in questo caso potrebbero risultare utili le seguenti misure:

- riduzione dell'orario di frequenza
- didattica a classi aperte
- didattica in compresenza
- utilizzo dei modelli di apprendimento cooperativo e di tutoring.

SCUOLA SECONDARIA DI I e II GRADO

E' auspicabile inserire nel gruppo classe un alunno adottato non prima di quattro/sei settimane dal suo arrivo in Italia. Sono da evidenziare alcune possibili criticità. Gli anni passati prima dell'adozione e i ricordi legati alla differente vita di prima fanno sì che questi alunni possano dover confrontarsi con l'alterità ancor più di quanto non debbano fare gli alunni adottati con età inferiore. Pertanto è indispensabile che i docenti posseggano le opportune informazioni sulla storia pregressa all'adozione, al fine di disporre di notizie relative alle abitudini ed eventuali relazioni passate. Questa conoscenza è un processo dinamico e continuativo, che richiede confronti assidui con la famiglia adottiva.

Inizialmente quindi, proprio per agevolare la conoscenza, i momenti di permanenza in aula possono dover essere più finalizzati ad agevolare la socializzazione e la partecipazione degli alunni adottati alla vita di classe (utilizzando anche i modelli di apprendimento cooperativo e di tutoring), da alternare, se possibile, con momenti di lavoro individuale o in piccoli gruppi dedicati all'alfabetizzazione e all'apprendimento del nuovo codice linguistico senza tuttavia trascurare del tutto la riflessione metalinguistica.

PROGETTI DI INTERCULTURA

Un'educazione alla valorizzazione delle differenze culturali e alla pluralità di appartenenze che connota ciascuno è fondamentale per ogni alunno e certamente lo è per gli alunni adottati internazionalmente. E' opportuno, in progetti interculturali attuati in classe, creare condizioni facilitanti affinché il minore adottato si senta libero di esporsi in prima persona se e quando lo desidera. Inoltre è necessario procedere con cautela nel proporre interventi riferiti al Paese d'origine del minore adottato consultando, soprattutto nella Primaria, preventivamente i genitori e

chiedendo eventualmente la loro collaborazione.

CONTINUITÀ

E' auspicabile l'attivazione di buone prassi che facilitino il progredire del percorso scolastico dei minori adottati, quali:

- Un accurato scambio di informazioni (concordato con la famiglia) tra i docenti dei diversi ordini di scuola e la possibilità che i ragazzi possano familiarizzare con il nuovo ambiente tramite visite alla scuola e incontri con gli insegnanti prima dell'inizio della frequenza.
- L'individuazione di un insegnante all'interno del consiglio di classe che possa rappresentare un riferimento per il ragazzo e per la famiglia.
- L'attivazione tempestiva di interventi (potenziamento linguistico, percorsi individualizzati, acquisizione di un metodo di studio) quando si ravvisino difficoltà nell'apprendimento.
- Una particolare attenzione al clima relazionale di classe attraverso attività che sensibilizzino gli studenti all'accoglienza, alla valorizzazione delle diversità e all'inclusione.
- La multidimensionalità della condizione adottiva richiede che l'inserimento scolastico degli alunni adottati sia adeguatamente accompagnato e sostenuto attraverso un lavoro coordinato tra scuola, famiglia, servizi socio-sanitari, Associazioni famigliari e altri soggetti che si occupano di adozione sul territorio.

AREA VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

Il PTOF 2022-25 è stato rielaborato sulla base dell'Atto di Indirizzo e degli obiettivi strategici del RAV 2022-25.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

PROFILO DELLO STUDENTE

Modalita' unitaria omnicomprensivo (progetti verticali)

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

L2 - inglese

L3 - spagnolo

L4 - francese

L5 - tedesco

L6 - cinese

	CERTIFICAZIONE LINGUISTICA	Classe
	<u>SCUOLA DELL'INFANZIA</u>	
L2	Trinity College of London - Trinity Stars Awards	4 e 5 anni
	Trinity College of London - GESE – Livello 1	5 anni
	<u>SCUOLA PRIMARIA</u>	
L2	Trinity College of London - Trinity Stars Awards	I e II (extrascolastico)
	ELM- Cambridge Primary Checkpoint	V (nuovo ordinamento)
	<u>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</u>	
L2	Cambridge ESOL Ket – A2	I
	Cambridge ESOL Pet – B1	II
	Lower secondary checkpoint Cambridge	III
L3	Dele – A2	
L4	Delf – A2	
L5	Goethe Zertifikat - A2	
	<u>LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE</u>	
L2	IELTS – Livello B1 (5,5) al C2 (9)	I – V
L2	Cambridge IGCSE (3 sillabus)	I-II

	<u>LICEO LINGUISTICO</u>	
L2	IELTS – Livello B1 (5,5) al C2 (9)	I – V
L2	Cambridge IGCSE (6 sillabus)	I-III
L2	Cambridge A LEVEL (3 sillabus)	III-IV
L3	Dele – A2	II
L4	Delf – A2	II
L3	Dele – B1	III
L4	Delf – B1	III

L5	Goethe Zertifikat B1	III
L6	Certificazione di Cinese HSK	IV
L3	Dele – B2 /C1	IV
L4	Delf – B2 /C1	IV
L5	Goethe Zertifikat B2/C1	IV -V

INCLUSIONE

SERVIZIO DI PSICOLOGIA

Lo scopo del **servizio di psicologia** è di svolgere attività di informazione, prevenzione e consulenza psicologica attivando canali di comunicazione e di intervento con tutte le figure coinvolte attivamente nella Scuola; è un supporto non solo per gli studenti, ma per l'intera comunità scolastica. La referente è la Dott.ssa Ilaria Repossi.

L'attività di consulenza si concentra su temi quali ad esempio l'apprendimento, la psicologia dello sviluppo, i rapporti tra docenti, alunni e genitori, ecc. Per fornire un servizio completo, all'avanguardia e che stimoli spunti positivi di riflessione ed azione, ci si avvale della collaborazione di specialisti interni ed esterni alla Scuola (équipe multidisciplinare).

Tra le principali attività svolte:

- Sportelli di ascolto rivolto agli alunni e genitori e insegnanti;
- Interventi in classe agli studenti sui temi: educazione all'affettività, prevenzione al bullismo e condotte adolescenziali a rischio, disturbi dell'alimentazione, ecc.;
- Progetto orientamento per la scuola secondaria di secondo grado;
- Incontri con docenti e famiglie per supporto e ricerca di una linea condivisa nella gestione di delicati momenti di cambiamento individuali e interne alle classi;
- Creazione di una rete educativa e di collaborazione tra responsabili della formazione delle classi, responsabili educativi e genitori;
- Continuità tra i diversi ordini di studio all'interno della Scuola;

- Serate a tema con i genitori in ambito psicopedagogico;
- Focus DSA: in ottica di prevenzione, le docenti si avvalgono di un consulente esterno per approfondire le difficoltà riscontrate negli alunni, che potrebbero essere ricondotte a Disturbi Specifici dell'Apprendimento;
- Selezione del personale docente.

EQUIPE PSICOPEDAGOGICA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'equipe psicopedagogica, composta dalla Dott.ssa Chiara Porati (Coordinatrice pedagogica) e Dott.ssa Anna Scarafile, si rivolge a insegnanti, genitori e bambini della scuola dell'Infanzia offrendo supporto rispetto a situazioni e dinamiche che si possono presentare in ambito scolastico e familiare. Le Dottoresse offrono la possibilità di avere uno sguardo sulla situazione educativa in termini didattici, pedagogici e psicologici, fornendo strategie per supportare e sviluppare le risorse personali, di gruppo e familiari. L'equipe offre inoltre incontri di formazione rivolti a educatori e genitori in base alle necessità emerse o riscontrate.

INCLUSIONE

La nostra scuola si impegna per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio.

Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza.

L'Inclusione si realizza attraverso percorsi che mirano alla maturazione di esperienze significative, sia nell'apprendere che nel socializzare, all'ampliamento delle capacità comunicative anche con specifici ausili, all'acquisizione di competenze e abilità che favoriscano l'autonomia attraverso sostegni educativi adeguati alle caratteristiche, alle difficoltà e ai bisogni educativi specifici degli alunni.

Partendo da questi presupposti, potrebbero essere proposti corsi di aggiornamento per i docenti.

I ragazzi trovano alla Scuola Europa un ambiente accogliente e stimolante, personale qualificato in grado di individuare insieme a loro e alle famiglie i più idonei percorsi di apprendimento, per soddisfarne gli specifici bisogni educativi e formativi.

Tali percorsi sono coordinati dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, che ha come referente d'Istituto la psicologa della scuola ed è costituito dai coordinatori didattici, dai referenti di ogni ordine di studio e dai docenti di sostegno.

Il Gruppo GLO realizza un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato utilizzando le misure dispensative e gli strumenti compensativi adatti allo scopo. I referenti inoltre collaborano con i Consigli di Classe all'elaborazione di strategie volte al superamento di eventuali problemi nella classe e offrono supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione.

IL PIANO DELL'INCLUSIONE

È indubbio che lasciare un contesto conosciuto per inserirsi in uno nuovo (soprattutto nei passaggi di ciclo di studi, o nel caso dei trasferimenti da un Istituto ad un altro), apprendere

le regole organizzative e modificare le abitudini di studio e di lavoro, può creare negli studenti un temporaneo disorientamento accompagnato da ansia. Per questo motivo, i docenti individuano strategie per il proficuo inserimento scolastico, sulla base di osservazioni mirate, consapevoli che il benessere di ogni studente passa attraverso il saper gestire la propria quotidianità scolastica.

Scuola Europa accoglie gli alunni di madrelingua non italiana e attiva percorsi e supporti per facilitarne l'inserimento volto al successo scolastico e sociale.

Per gli studenti da poco arrivati in Italia si offrono:

- assistenza ed informazioni per l'iscrizione da parte di un mediatore linguistico scelto tra i docenti di Lingua;
- Potenziamento linguistico da parte di un docente qualificato in orario scolastico;
- Per tutti gli alunni e in particolare per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) Scuola Europa si propone di:
 - definire pratiche condivise tra scuola e famiglia;
 - sostenere gli alunni nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi;
 - favorire un clima di accoglienza e inclusione socio-culturale;
 - favorire il successo scolastico e formativo e prevenire blocchi nell'apprendimento.
 - guidare gli alunni alla scoperta e valorizzazione dei loro punti di forza e abilità
 - favorire ed adottare buone pratiche di peer education e cooperative learning
 - favorire lo sviluppo di competenze che accrescano l'autostima

Seguendo la normativa e le direttive del MIUR, nonché le indicazioni ai sensi della legge 104/92, per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali Scuola Europa adotta una didattica individualizzata e personalizzata: strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP) o Piano Educativo Individualizzato (PEI), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

PROGETTO ACCOGLIENZA L2

Tra gli studenti della scuola Europa con Bisogni Educativi Speciali, negli ultimi anni sono aumentati quelli stranieri che necessitano di interventi specifici volti a garantirne l'inclusione e il successo scolastico attraverso varie iniziative per facilitarne l'inserimento volto al successo.

Per gli studenti che sono neo arrivati in Italia si offre:

- assistenza ed informazioni per l'iscrizione da parte di un mediatore linguistico scelto tra i docenti di Lingua
- un Laboratorio per potenziare le competenze linguistiche degli studenti con diversi livelli a partire dalla scuola Primaria.

Lo scopo del Laboratorio è quello di fornire agli studenti gli strumenti linguistico-comunicativi per affrontare serenamente il naturale processo di inclusione nel sistema

scolastico italiano e nelle relazioni sociali

L'approccio glottodidattico integra diversi metodi, da quello strutturalista a quello linguistico-comunicativo con particolare attenzione, vista l'età e l'utenza, agli aspetti umanistico affettivi e ludici.

Il Corso prevede, sia il Laboratorio linguistico rivolto a studenti neo arrivati e a studenti, che devono approfondire l'Italiano per lo studio.

All'inizio, a seguito di un colloquio viene proposto un test iniziale per individuare i bisogni linguistici per programmare gruppi di alunni/incontri individuali in base ai livelli e alle competenze pregresse

L'apprendimento è stato finalizzato alla possibilità di comunicare diversificando e sostenendo le diverse abilità: comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta.

Scuola primaria

- Promuovere la ricchezza e la varietà degli input linguistici
- Potenziare le abilità orali attraverso l'ascolto di brani audio e canzoni
- Sostenere e promuovere l'aspetto interattivo e cooperativo dell'apprendimento, con la proposta sistematica di attività di produzione e comprensione in coppia o in piccolo gruppo
- Porre l'attenzione al coinvolgimento fisico e multisensoriale del bambino attraverso l'utilizzo di tecniche derivate dal Total Physical Response.
- Le attività di taglia incolla, l'uso di disegni chiari, vivaci che interagiscono continuamente con i testi stimolano l'immaginazione e rendendo comprensibile il lessico.

Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado

- Agevolare l'inserimento nel gruppo classe potenziando le competenze morfosintattiche, strettamente legate ai bisogni comunicativi di base
- Garantire il successo formativo
- Promuovere la conoscenza della cultura e della società italiana,
- Promuovere la conoscenza della città di Milano e del territorio
- Promuovere la competenza glottomatetica
- Potenziare la competenza fonologica e ortografica
- Arricchire il lessico
- Saper esprimere la propria opinione, saper argomentare su un tema specifico

PROGETTO ACCOGLIENZA-RACCORDO-ORIENTAMENTO

Il progetto ha come scopo precipuo quello di sviluppare e potenziare, in ogni alunno, un solido e costruttivo "senso di appartenenza" alla scuola, intesa come comunità nella quale crescere, formarsi, confrontarsi nella diversità, trovare supporti, instaurare rapporti di amicizia importanti sul rispetto di se stessi, degli altri, delle regole. Sentirsi "accolti" è il primo importante gradino per il successo formativo e, su questo aspetto, intendiamo operare attraverso attività mirate a favorire la conoscenza e l'integrazione nell'ambiente scolastico,

la formazione del gruppo classe, il graduale passaggio tra un ordine di studio e l'altro.

INFANZIA

Rivolto a tutti i bambini in ingresso nella "Scuola Europa", il progetto Accoglienza si riferisce all'inserimento dei bambini nella sezione attraverso:

- un colloquio individuale preliminare con i genitori compilando un portfolio
- l'organizzazione del momento di ambientamento, durante la prima settimana, che rispetti i ritmi e i tempi di ciascun bambino con la presenza in classe di un genitore di riferimento per consentire l'approccio sereno con la figura dell'educatore;
- la proposta libera di attività di manipolazione, disegno, costruzione, gioco strutturato non, consentirà ai bambini di scegliere in base alle loro preferenze.

Il progetto Raccordo è rivolto ai bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia che passeranno alla Scuola Primaria.

I bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia vengono preparati tutti i giorni tramite una didattica esperienziale e con un libro di pre-scrittura, pre-lettura, pre-calcolo, una volta alla settimana gli alunni per un'ora salgono in una classe della Primaria per continuare la didattica scoprendo un nuovo ambiente .

Si organizzano inoltre attività comuni: Giornata dell'Accoglienza, Giornata Sportiva di inizio e fine anno, festa di Natale, visite a musei, partecipazione a laboratori e a spettacoli teatrali.

A fine anno vengono consegnati all'insegnante della classe prima della Scuola Primaria i documenti di passaggio di ogni bambino interno.

PRIMARIA

Per favorire l'accoglienza dei bambini provenienti dalla Scuola dell'Infanzia si predispongono le seguenti tappe :

1. I docenti fanno riferimento alle informazioni ricevute dalla maestra della Scuola dell'Infanzia, attraverso colloqui o documentazioni.
2. Nel mese di maggio i bambini sono invitati a conoscere la scuola
 - Orario differenziato per il primo giorno di scuola,
 - Nei primi giorni di scuola sono promosse attività mirate alla formazione del gruppo classe, alla conoscenza degli insegnanti e dei compagni e alla conoscenza dei locali della scuola.

Il Progetto Raccordo è in grado di favorire il passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado rendendo meno problematico l'accesso degli alunni all'ordine successivo cercando così di trasferire con gradualità la metodologia di lavoro propria di ogni ordine di studio,.

Questi i diversi step:

- All'inizio di ogni anno scolastico il Collegio Docenti struttura la programmazione di attività didattiche e formative di raccordo nelle classi ponte.
- Già dall'inizio del V anno della Scuola Primaria il docente coordinatore della scuola Secondaria di I grado lavora insieme all'insegnante di classe promuovendo iniziative in alcuni ambiti disciplinari di sua competenza, mirate soprattutto al coinvolgimento formativo e educativo del futuro alunno di scuola media.

Durante l'anno gli alunni delle classi V partecipano a lezioni svolte all'interno della Scuola Secondaria di I grado

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella Scuola Secondaria di I grado il progetto ACCOGLIENZA si sviluppa nei mesi di settembre, ottobre e novembre e prevede:

- prima dell'inizio dell'anno scolastico, contatti tra équipe pedagogica e/o coordinatore di classe con l'insegnante della scuola primaria, analisi della documentazione e dei profili individuali degli alunni esterni ed interni.
- giornata di accoglienza: orario ridotto, ampia compresenza di docenti, presenza di alunni delle classi superiori che accolgono i nuovi arrivati.
- visita alle strutture della scuola, lettura e condivisione del regolamento, attività volte ad interiorizzare l'organizzazione del tempo scolastico e le richieste didattico-educative dei docenti
- attività anche laboratoriali per promuovere la conoscenza di sé, la socializzazione, la conoscenza reciproca e anche del personale docente e la formazione del gruppo classe.
- osservazioni anche mediante test d'ingresso
- giornate con forte valenza educativa e di socializzazione: visite guidate, uscite didattiche, viaggi di istruzione anche a classi aperte.

All'inizio di ogni anno scolastico il Collegio Docenti struttura la programmazione di attività didattiche e formative di raccordo nelle classi ponte.

Classi quinte:

Vengono organizzati e promossi:

- laboratori a classi aperte tra la V primaria e la scuola secondaria di I grado finalizzati all'approccio ad un nuovo metodo di studio in previsione del passaggio dalla primaria alla secondaria.
- progetti da svilupparsi in verticale.
- giornata sportiva presso un centro sportivo.

Classi terze

Sono previste attività di raccordo con il liceo (uscite didattico-culturali; lezioni di docenti della Secondaria di II grado, con l'appoggio di interventi dimostrativi da parte di alunni dello stesso ordine di studi, finalizzate all'approccio ad un metodo di studio adatto agli

studi superiori).

Il progetto ORIENTAMENTO mira a creare un percorso formativo che accompagna ogni alunno ad una graduale consapevolezza di interessi e potenzialità, sviluppando capacità di progettazione e decisione.

L'orientamento formativo si affianca a quello informativo ed è condotto dai docenti in collaborazione con specialisti e in costante dialogo con le famiglie.

LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE - LICEO LINGUISTICO

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Sono previste attività di raccordo con la Scuola Secondaria di Primo Grado (attività organizzate con l'appoggio di interventi dimostrativi da parte di alunni dello stesso ordine di studi, finalizzate all'approccio ad un metodo di studio adatto agli studi superiori; lezioni aperte delle lezioni di indirizzo).

Vengono progettati percorsi didattici da svilupparsi in verticale.

ORIENTAMENTO SCOLASTICO IN USCITA

Attraverso la proposta di incontri con referenti esterni, la partecipazione a iniziative organizzate da alcuni Atenei e la frequenza facoltativa di lezioni universitarie, gli studenti sono guidati a una scelta ponderata e consapevole dell'indirizzo di studi più rispondente alle loro passioni, attitudini e potenzialità.

Le attività di orientamento che la Scuola svolge nel contesto dei Licei si suddividono in vari momenti:

- attività PCTO a libera scelta dello studente
- incontro con i referenti degli atenei nazionali e internazionali e partecipazione facoltativa a lezioni universitarie e/o Open Day universitari
- partecipazione a conferenze
- incontro informativo sull'Università e in generale sulla formazione post-diploma
- incontri con referenti esterni per l'Orientamento e simulazioni di test d'ingresso all'Università
- possibile libera visita alle Istituzioni europee.

RIORIENTAMENTO

Per produrre effetti significativi il Riorientamento va realizzato fin dalla fase iniziale dell'anno scolastico, al più tardi, dopo i primi scrutini.

Sono previste rilevazione dei casi a rischio di insuccesso scolastico.

In presenza di numerose valutazioni negative, in particolare nelle discipline di indirizzo, di scarsa motivazione e/o di esplicita manifestazione di volontà dell'alunno, il rischio di insuccesso è più evidente.

Colloquio di riorientamento: alunno e famiglia saranno convocati per un colloquio con il

Coordinatore delle Attività didattiche e il Coordinatore di Classe al fine di comprendere le difficoltà incontrate.

Sarà eventualmente coinvolta la psicologa della Scuola per favorire una seria ricognizione dei bisogni formativi dello studente e ottenere un completo e obiettivo bagaglio di informazioni. Riconsiderazione del curriculum.

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA

L'entrata in vigore della Legge n. 92 del 20/08/2019, avente ad oggetto: "L'Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica", ha richiesto alle scuole una nuova riorganizzazione a partire dall'anno scolastico 2020/2021, prevedendo un insegnamento "trasversale", oggetto di valutazioni periodiche e finali (D.L. 13 /04/17 n. 62 e Regolamento di cui al D.P.R. 22/06/2009).

L'insegnamento si espleta in ore annue non inferiori a 33 (art. 2) da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti; l'Istituto può avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum, senza incrementare o modificare l'organico del personale scolastico, né aggiungere ore di insegnamento eccedenti rispetto all'orario obbligatorio.

La Scuola dell'Infanzia dedica almeno un'ora a settimana all'Educazione Civica, predisponendo inoltre iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle indicazioni nazionali per il curriculum concorrono unitamente e distintamente al graduale sviluppo del bambino.

Nel Piano di Lavoro non si dovranno affrontare necessariamente tutti gli Obiettivi di seguito segnalati, ma andrà data priorità a quelli relativi ai cosiddetti "pilastri" individuati dalle linee guida ministeriali. I Temi e gli Obiettivi, declinati in Competenze, Abilità e Conoscenze, Contenuti si possono ripetere nel corso degli anni, ma ovviamente con approfondimenti crescenti.

Il Coordinatore di ogni Classe, dopo aver raccolto i contributi delle singole discipline coinvolte durante i C.d.C. di Ottobre, redige il piano di lavoro che verrà approvato dal Consiglio di Classe nel mese di Novembre e presentato con la scadenza del Piano di Lavoro delle singole discipline. Lo stesso Coordinatore formulerà la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO GENERALI, dai quali il Consiglio di Classe potrà attingere per definire, declinandoli al proprio specifico progetto assumendo a riferimento le seguenti tematiche:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi Internazionali; Storia della bandiera e dell'inno nazionale;

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

- Educazione alla cittadinanza digitale;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Formazione di base in materia di protezione civile.

Per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà, al fine di promuovere la cittadinanza attiva, prevede che possano essere attivate iniziative per lo studio dei diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale. Inoltre per gli studenti del Triennio dei Licei verranno proposte attività per sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole al mondo del lavoro (art. 4).

OBIETTIVI TRASVERSALI per incentivare il dialogo armonico, integrato delle varie discipline di studio (multi-disciplinarietà, interdisciplinarietà, pluri-disciplinarietà).

- Promuovere una consapevolezza storica e critica di ogni conoscenza;
- Favorire negli studenti la capacità di sviluppare strategie di apprendimento personali ed autonome;
- Favorire l'integrazione scolastica, l'orientamento e la motivazione allo studio degli alunni, anche con attività idonee di recupero, approfondimento e con percorsi di eccellenza;
- Promuovere, attraverso l'istruzione, l'educazione, la formazione e lo sviluppo della personalità e le potenzialità di ogni alunno;
- Promuovere la formazione degli alunni come cittadini responsabili, l'educazione alla vita democratica, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri che caratterizzano la cooperazione sociale;
- Favorire relazioni interpersonali ispirate dai valori del rispetto, della responsabilità e della solidarietà umana;
- Far acquisire agli alunni le conoscenze disciplinari e le competenze metodologiche necessarie per gli studi universitari;
- Educare al rispetto dei regolamenti della scuola e, più in generale, al rispetto delle regole a fondamento della convivenza civile;
- Favorire comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri;
- Promuovere e favorire l'inclusione;
- Promuovere il rispetto dell'ambiente, assumendo il principio di responsabilità;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale.

TRE NUCLEI CONCETTUALI costituiscono i pilastri della legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Primo “pilastro” della programmazione per tutte le Classi, la conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale che pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza.

La Carta Costituzionale diviene il fondamento dell’insegnamento trasversale dell’Educazione civica per alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura sono altresì promosse l’educazione stradale, l’educazione alla salute e al benessere, l’educazione al volontariato.

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell’ordinamento della Repubblica, dallo Stato, alle Regioni, dagli Enti territoriali, alle Autonomie Locali e alle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l’Unione Europea e delle Nazioni Unite.

Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti comuni di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come -recitano le disposizioni di legge- la conoscenza dell’Inno di Mameli e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Il secondo “pilastro” riguarda la conoscenza della Agenda 2030 nella quale sono stati fissati i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Relativi a ambiente e risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l’uguaglianza tra soggetti, il lavoro, un’istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

Possono rientrare i temi riguardanti l’educazione alla salute, la tutela dell’ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Questo è il terzo ed ultimo “pilastro” trasversale a tutte le Classi, cioè “la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali”, sviluppa questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l’acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall’altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l’ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Per l’Infanzia: l’esperienza alla Scuola dell’Infanzia deve essere l’occasione per ogni

bambino/bambina di entrare in relazione con l'altro diverso da sé, in un'ottica di società complessa e mutevole. In questo settore scolastico le finalità principali sono: autonomia, identità, competenze e cittadinanza, tutte e quattro concorrono alla formazione di sé in maniera fondamentale. In particolare, l'insegnamento dell'Educazione Civica alla Scuola dell'Infanzia è correlata alla routinarietà delle esperienze e alla strutturazione delle attività nella giornata educativa.

ALLEGATO: CURRICOLO VERTICALE E TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

PROGETTO SPORTIVO

Una scuola all'avanguardia deve aiutare la famiglia a sviluppare, nel modo migliore possibile, la personalità e il carattere del proprio figlio; questo può avvenire solo attraverso l'educazione delle capacità intellettive e motorie, qualità inscindibili nello sviluppo della persona: le prime attraverso la cultura e la didattica, le seconde attraverso lo sport e la partecipazione a tornei e manifestazioni sportive. Inoltre l'attività fisica aiuta il giovane a socializzare, a prepararlo ad affrontare le difficoltà della vita e ad educare in modo sano la competitività.

INFANZIA

Il progetto ha lo scopo di favorire la socializzazione attraverso la proposta di attività motorie che mirano a sviluppare le capacità coordinative e condizionali, oltre a determinare nel bambino le regole del rispetto e della condivisione individualmente e nel gruppo. I bambini hanno la possibilità di interiorizzare le regole del rispetto dei pari, oltre le regole delle attività proposte per riuscire a lavorare in armonia con se stessi e con gli altri.

Il progetto si articola in due momenti:

- Attività con i bambini delle classi dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, del primo anno della Scuola Primaria presso un Centro Sportivo;
- La scuola propone una serie di attività extrascolastiche legate allo sport e mirate a far sperimentare ai bambini diverse discipline sportive.
- Mini Olimpiadi con la presenza dei genitori a fine anno con tutte le classi dell'Infanzia

La scuola propone una serie di attività extrascolastiche legate allo sport e mirate a far sperimentare ai bambini diverse discipline sportive.

PRIMARIA

Durante l'anno gli studenti avranno la possibilità di sperimentare discipline sportive non praticate normalmente nelle ore curricolari come beach volley, padel, tiro con l'arco ecc. presso un centro sportivo di Milano. Inoltre verrà organizzata una giornata a fine anno scolastico dove i bambini si cimenteranno in gare di atletica. La scuola aderirà ad eventi organizzati dal comune di Milano come la School marathon.

Nel progetto di raccordo i bambini del primo anno parteciperanno ad un'attività multi sport con i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia.

La scuola infine propone una serie di attività extrascolastiche legate allo sport e mirate a far sperimentare ai bambini diverse discipline sportive.

SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Oltre all'offerta sportiva verranno proposte agli alunni partecipazioni a manifestazioni sportive esterne, tra cui:

- Tornei di calcio
- Torneo di pallavolo
- Gare di atletica leggera

Vengono inoltre organizzate giornate sportive durante le quali gli alunni vengono coinvolti in giochi e attività a squadre miste sia per genere che per età, con lo scopo di favorire socializzazione e collaborazione.

PROGETTO BENESSERE

Questo percorso ha come obiettivo generale quello di aiutare i ragazzi nella ricerca della propria identità prevenendo i disagi preadolescenziali e adolescenziali centrando l'attenzione su precisi punti:

- Educazione all'affettività e alla sessualità
- Educazione alla sicurezza
- Educazione alimentare
- Educazione civica
- Prevenzione dipendenze generiche

Per la Scuola dell'Infanzia il progetto Benessere si articola nell'educazione stradale, MindUp ed educazione alimentare.

Nel corso dell'anno i progetti potranno anche avvalersi dell'apporto di consulenti specialisti esterni.

INFANZIA

Il progetto di educazione stradale rientra nei compiti educativi della Scuola dell'Infanzia poiché il decreto legge n.285 del 30 aprile 1992 "Il nuovo codice della strada" prevede all'art.230 che ne siano svolti i programmi relativi.

In questa prospettiva, quest'iniziativa acquista una funzione importante poiché sviluppa :

- la sicurezza dei bambini nei riguardi della strada, li aiuta a conoscere le regole e sollecita la conoscenza dei linguaggi non verbali tipici dei segnali stradali che hanno considerevole rilevanza educativa. I bambini attivano un percorso didattico nell'ambito del codice che regola i comportamenti di tutti coloro che usano la strada, attraverso esperienze ludico-didattiche.
- i 3-4 anni: le docenti nel giardino della scuola propongono percorsi in cui familiarizzare con la segnaletica stradale seguendo le indicazioni dei Vigili Urbani.
- 5 anni: Visita da parte dei Vigili Urbani a scuola per illustrare i cartelli stradali e conoscere l'importanza del semaforo, segue un' uscita nel quartiere .

Già dall'Infanzia si aiutano i bambini ad avere una corretta e sana alimentazione, anche con esperienze dirette. Si favorisce così un rapporto corretto con il cibo da diversi punti di vista, introducendo alcune informazioni che rendono i bambini più consapevoli di ciò che introducono nel loro corpo mangiando.

A partire dai 4 anni è stato inserito a livello curricolare il progetto Mindup, uno dei primi progetti di Mindfulness per bambini che si rifà all'apprendimento sociale ed emotivo, basandosi su evidenze scientifiche.

PRIMARIA

Sviluppo della consapevolezza di appartenere ad una comunità regolata da norme che devono essere condivise e rispettate. Il percorso si prefigge di fornire conoscenze generali relative al concetto di legge; descrivere ed analizzare la composizione giuridica ;fornire risposte relative alla possibilità d'interloquire con le istituzioni; presentare la giustizia come servizio ai cittadini e quindi anche ai minori; trattare e sviluppare fenomeni presenti quali bullismo, uso di alcool, stupefacenti.

All'interno delle programmazioni annuali delle classi si individueranno progetti in base ai bisogni dei bambini per promuovere un'educazione alla sicurezza e al benessere complessivo dell'individuo (es: ed. alimentare, prevenzione al bullismo, gestione dell'emotività...)

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La finalità del progetto è legata ai problemi della pre-adolescenza e dell'adolescenza e coinvolge tutti i docenti. Vengono affrontate diverse tematiche, tra cui la convivenza civile, l'affettività e le relazioni interpersonali, il problema del bullismo e del cyberbullismo, la legalità, le dipendenze e l'alimentazione. La scuola si avvale della collaborazione con diverse associazioni che lavorano sul territorio in particolare per i seguenti temi:

- Bullismo e cyberbullismo: letture a tema e coinvolgimento delle forze dell'ordine, avvocati ed esperti
- Alimentazione: corretta e sana alimentazione. Disturbi alimentari. Specialisti e medici esterni.
- Giornate sportive per educare al fair play e al rispetto.
- Legalità: promuovere l'educazione ad una cittadinanza attiva partendo dal presupposto che legalità, partecipazione e consapevolezza siano i punti cardine di qualunque forma di convivenza civile e democratica. Sono previsti momenti di approfondimento e riflessione su tematiche di particolare rilevanza civile, partecipazione a incontri o dibattiti, ascolto di testimonianze significative, laboratori all'interno delle classi in collaborazione con professionisti ed esperti e partecipazione a spettacoli teatrali.
- Libera contro le mafie: da qualche anno la scuola secondaria di primo grado collabora con LIBERA attraverso attività volte alla sensibilizzazione e all'approfondimento di tematiche inerenti alle attività dell'associazione e attraverso iniziative concrete che spingano i ragazzi a contribuire concretamente alla lotta contro la mafia.

Molte dei temi affrontati vengono, poi, ripresi nelle lezioni di Educazione civica secondo le indicazioni Ministeriali DM 35 del 22 giugno 2020.

LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE - LICEO LINGUISTICO

1. Previsto un Corso di primo soccorso con la Croce Rossa italiana. Tale progetto di primo soccorso permetterebbe l'attivazione di una convenzione con l'ente e il conseguente riconoscimento di 12 ore utili per il percorso PCTO;

2. Bullismo e cyberbullismo: letture a tema e coinvolgimento delle forze dell'ordine, avvocati ed esperti
3. Alimentazione: corretta e sana alimentazione. Disturbi alimentari. Specialisti e medici esterni.
4. Giornate sportive per educare al fair play e al rispetto.
5. Legalità: promuovere l'educazione ad una cittadinanza attiva partendo dal presupposto che legalità, partecipazione e consapevolezza siano i punti cardine di qualunque forma di convivenza civile e democratica. Sono previsti momenti di approfondimento e riflessione su tematiche di particolare rilevanza civile, partecipazione a incontri o dibattiti, ascolto di testimonianze significative, laboratori all'interno delle classi in collaborazione con professionisti ed esperti e partecipazione a spettacoli teatrali.
6. LIBERA contro le mafie: attività volte alla sensibilizzazione e all'approfondimento di tematiche inerenti alle attività dell'associazione e attraverso iniziative concrete che spingano i ragazzi a contribuire concretamente alla lotta contro la mafia.

Molti dei temi affrontati vengono, poi, ripresi nelle lezioni di Educazione civica secondo le indicazioni Ministeriali DM 35 del 22 giugno 2020.

BULLISMO E CYBERBULLISMO

La realtà del bullismo è da tempo ampiamente diffusa nella scuola, anche se spesso sottovalutata o sottaciuta. Sono diverse e numerose le evidenze che sostengono l'importanza di intervenire con urgenza, per migliorare il clima relazionale all'interno delle istituzioni scolastiche, elemento che presenta il presupposto ineludibile di ogni azione educativa. Il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo va inquadrato all'interno delle prospettive sociologiche e psicologiche, che contraddistinguono la realtà degli adolescenti dei nostri giorni. La rapida diffusione delle tecnologie ha determinato, inoltre, accanto al bullismo "in presenza", il fenomeno del cyberbullismo, ossia quella forma di bullismo che viene esercitata attraverso la rete, con il cattivo utilizzo dei vari social e l'uso degli smartphone. Si tratta di forme di aggressione e molestie, spesso accompagnate dall'anonimato e dal fatto che la distanza del persecutore rispetto alla vittima rende più difficile la percezione della sua sofferenza. Il mondo digitale e virtuale nasconde una serie di insidie e pericoli su cui è indispensabile misurarsi, attivando sinergie tra le istituzioni e le famiglie e gli studenti stessi, con l'obiettivo di accrescere il senso della legalità, visto il dilagare di casi di cronaca da cui traspare un'emergenza talvolta sottovalutata.

Il bullismo e il cyberbullismo devono essere conosciuti e combattuti da tutti in tutte le forme, così come previsto:

- *dagli artt. 3- 33- 34 della Costituzione Italiana;*
- *dalla Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";*

- *dalla direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di ‘telefoni cellulari’ e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;*
- *dalla direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante “Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all’utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali”;*
- *dalla direttiva MIUR n.1455/06;*
- *dal D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante “Statuto delle studentesse e degli studenti”;*
- *dalle linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015;*
- *dagli artt. 581-582-594-595-610-612-635 del Codice Penale;*
- *dagli artt. 2043-2047-2048 Codice Civile.*
- *dalla Legge n.71/2017*

Allo scopo di prevenire i citati comportamenti:

1. IL COORDINATORE DELLE ATTIVITA’ DIDATTICHE ED EDUCATIVE

Il Coordinatore delle Attività didattiche è colui che nomina il Referente e il Team antibullismo. Promuove inoltre azioni di prevenzione, monitoraggio e sensibilizzazione, rivolte a tutta la comunità scolastica

2. IL REFERENTE DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Organizza progetti che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale, rivolgendosi anche a partner e organismi esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, forze di polizia, etc. per realizzare azioni di prevenzione e monitoraggio;

3. IL COLLEGIO DOCENTI

Promuove scelte didattiche ed educative per la prevenzione del fenomeno, anche avvalendosi di enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti.

4. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all’approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile; inoltre, favorisce un clima collaborativo all’interno della classe e nelle relazioni con le famiglie.

5. IL DOCENTE

Presta attenzione all’acquisizione e al rispetto delle norme relative alla convivenza civile, anche nella trasmissione dei valori legati ad un uso responsabile di internet; si preoccupa di notare e segnalare al Coordinatore delle Attività didattiche eventuali episodi correlabili al

bullismo e al cyberbullismo.

6. I GENITORI

Si preoccupano di vigilare sull'educazione e sul comportamento dei loro figli, anche in relazione al buon uso delle tecnologie, e collaborano con la scuola nella prevenzione e nella gestione di tali fenomeni.

7. GLI ALUNNI

Sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale. Non è loro consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola usare dispositivi elettronici, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente.

MANCATO RISPETTO DELLE REGOLE IN MATERIA DI DISCIPLINA

Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come Bullismo:

- *la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo, specie se reiterata;*
- *l'intenzione di nuocere;*
- *l'isolamento della vittima.*

Comportamenti ascrivibili a tali fenomeni:

- *Flaming:* Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare.
- *Harassment:* molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi.
- *Cyberstalking:* invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.
- *Denigrazione:* pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, etc, di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori.
- *Outing estorto:* registrazione delle confidenze raccolte all'interno di un ambiente privato creandoun clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico.
- *Impersonificazione:* insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima.
- *Esclusione:* estromissione intenzionale dall'attività on line.
- *Sexting:* invio di messaggi via smartphone o altri dispositivi attraverso l'utilizzo della rete Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.
- *Ulteriori comportamenti rientranti nelle fattispecie previste dalla Legge 71/2017.*

SANZIONI DISCIPLINARI

I comportamenti sopra elencati, opportunamente accertati, che si configurano come forme di bullismo e cyberbullismo, verranno considerati mancanze gravi e conseguentemente sanzionati sulla base di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto e dalla griglia di valutazione della condotta. Quando possibile, saranno privilegiate le sanzioni disciplinari di tipo riparativo, convertibili in attività a favore della comunità scolastica. Per ciò che riguarda il cyberbullismo, potranno anche essere attivate le procedure contenute nella L. n° 71 del

2017 che prevede la formale segnalazione alle forze di polizia.

Maggiori informazioni sono reperibili nel REGOLAMENTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO, parte integrante del Regolamento d'Istituto

ORDINI SPECIFICI

Infanzia

La Scuola dell'Infanzia Europa bilingue dal 2017 è stata rinominata "Eurokids International Pre-School". La Scuola dell'Infanzia è un luogo di relazione e d'apprendimento in lingua italiana e inglese ,dispone di spazi attrezzati sia all'interno che all'esterno con un giardino di 500mq, utilizzato per attività didattiche e ricreative all'aria aperta. Ampie aule e una palestra esclusiva favoriscono il benessere e la serenità dei bambini durante l'apprendimento. E' provvista di un laboratorio STEAM per sviluppare la creatività e la sperimentazione attiva e digitale dei bambini. La programmazione si basa su un'attenta progettazione che segue le linee guida ministeriali, integrate dalle competenze chiave europee come da recente normativa considerando inoltre l'Agenda 2030. L'apprendimento avviene attraverso lezioni laboratoriali ed esperienziali in cui i bambini possano essere portatori del loro sapere e acquisire nuove conoscenze.

All'interno della Scuola dell'Infanzia è stata inserita la figura del coordinatore pedagogico che ha il ruolo di sostenere gli educatori, le famiglie ed i bambini. Esso entra nei collegi docenti, sostiene e forma gli educatori e si relaziona con gli enti esterni al di fuori della scuola.

Obiettivi

La finalità generale della Scuola dell'Infanzia Europa è lo sviluppo armonioso e integrale della persona all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale Europea nella valorizzazione della conoscenza , nel rispetto e nell'inclusione delle diversità. Il bambino è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti cognitivi, affettivi, corporei, estetici, etici e religiosi. Scuola Europa promuove lo star bene e la serenità dell'apprendimento attraverso gli spazi e gli ambienti, rispettando l'unicità di ogni bambino.

Caratteristiche

Le classi sono omogenee, in cui sono presenti docenti di lingua italiana e di lingua inglese che stimolano i bambini alla comprensione , oltre della lingua madre , della lingua inglese . Attraverso un rapporto quotidiano e naturale con l'inglese i bambini imparano a comprendere la conversazione ed a comunicare la lingua straniera. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con le materie, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica per lo sviluppo delle relazioni e delle conoscenze. Un metodo nato allo scopo di abituare i bambini a relazionarsi , fin da piccoli con più insegnanti, per rendere

più fluido il passaggio alla Scuola Primaria. Per i bambini dell'ultimo anno , la scuola mette a disposizione un'aula della Scuola Primaria, una volta alla settimana per l'attivazione di percorsi di continuità e raccordo. Gli insegnanti sollecitano i bambini allo spirito di osservazione e riflessione, li supportano e li incoraggiano, orientando l'evoluzione degli apprendimenti attraverso continue scoperte e verso forme di conoscenza sempre più autonome e consapevoli .Il progetto educativo si rende concretamente visibile attraverso un'attenta documentazione dei dati relativi alle attività, per i quali ci si avvale sia di strumenti di tipo verbale, che grafico, documentativo, audiovisivo e multimediale. Per chi si avvale dell'insegnamento della religione Cattolica la Scuola mette a disposizione un docente mandato dalla Curia per un'ora e mezza settimanale per classe. I genitori sono stimolati a partecipare alla vita della scuola, condividendo finalità e contenuti, strategie educative e modalità per aiutare la crescita dei propri figli. Agli incontri con esperti , sono invitati genitori, docenti e persone esterne alla scuola.

Piano orario

- L'orario settimanale è di 40 ore dal lunedì al venerdì
- La scuola è aperta da settembre a giugno
- Entrata :8.30-9.30
- Uscita :15.15-16.15
- Attività didattica : dalle 9.30 alle 11.30
- Pranzo: 11.50-12.30
- Prima uscita:13.00 (solo per i 3 anni) gioco spontaneo per i 4-5 anni
- Pomeriggio : 3 anni riposo; 4 e 5 anni continuazione delle attività didattiche

Progetti Interni alla Scuola dell'Infanzia

Progetto Lingue

Docenti d'inglese affiancano le insegnanti di classe a partire da settembre 2023, per 6 ore e 30 al giorno, per svolgere le attività sia in lingua italiana che in inglese, al fine di rendere l'apprendimento della seconda lingua naturale e piacevole .L'esposizione costante alla lingua inglese, il suo utilizzo nella routine quotidiana, nelle attività didattiche ,nel gioco e nel momento del pasto, stimola il bambino ad acquisire la lingua inglese in modo divertente, stimolante e naturale.

La scuola dell'Infanzia ritiene fondamentale esporre i bambini alla lingua inglese fin dalla tenera età, dando inoltre la possibilità ai bambini dell'ultimo anno di accedere all'Esame Trinity Grade One con certificazione. Il Bilingual program si basa sulla metodologia Cili.

Progetto competenza digitale

La scuola dell'Infanzia si propone come mediatore e filtro delle nuove tecnologie e tra i traguardi di sviluppo delle competenze in diversi campi d'esperienza:

- Immagini, suoni e colori
- I discorsi e le parole
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

- La conoscenza del mondo

Il progetto dedicato alle nuove tecnologie, pur se rivolto a bambini nativi digitali, si basa sulla sperimentazione personale di diversi dispositivi, sul problem solving, sulla didattica del gioco, sul cooperative learning e sulla condivisione fra pari. La scuola ha proposto la sperimentazione del progetto iPad in classe sin dalla Scuola dell'Infanzia per i bambini dell'ultimo anno. Ogni bambino possiede un proprio iPad che viene usato in momenti dedicati con lo scopo di familiarizzare con lo strumento e utilizzarlo con crescente consapevolezza. Inoltre in parallelo all'uso della tecnologia Apple, i bambini si avvicinano al linguaggio computazionale attraverso il coding prima in forma unplugged arrivando successivamente a programmare un piccolo robot.

Progetto Steam

La Scuola dell'Infanzia, a partire dal 2023, propone un laboratorio Steam per favorire una precoce acquisizione di competenze legate all'intelligenza numerica, artistica, scientifica, tecnologica per i nuovi nativi digitali.

Il percorso di articola in:

- Engage (lanciare la sfida)
- Explore (esplorare)
- Explain (spiegare)
- Elaborate (elaborare)
- Evaluate (valutare)

Obiettivi:

- Sviluppare precocemente l'inclinazione verso il pensiero matematicoscientifico
- Stimolare la creatività e la curiosità dei bambini
- Potenziare la manualità e la motricità fine del bambino
- Migliorare la capacità di concentrazione
- Sviluppare le capacità di problem solving e di astrazione
- Potenziare il pensiero logico
- Sviluppare la collaborazione di gruppo per raggiungere un obiettivo comune

Progetto MindUp

Da settembre 2023 la scuola dell'Infanzia ha reso curricolare il progetto Mindup per i bambini di 4 e 5 anni. Mindup è un protocollo di Mindfulness per bambini che si fonda sull'apprendimento sociale ed emotivo (SEL) basato sulla consapevolezza e sulle neuroscienze.

Ha come obiettivi:

- Sviluppare la capacità di attenzione e concentrazione
- Migliorare le capacità di autoregolazione e controllo
- Favorire la motivazione all'apprendimento

Si ha uno sviluppo delle competenze sociali positive come empatia, pazienza e generosità all'interno del gruppo classe

La Scuola dell'Infanzia ritiene importante aiutare i bambini a comprendere le loro emozioni e

cosa accade all'interno del loro cervello che influenza le loro scelte, i loro pensieri e i loro comportamenti al fine di migliorare l'autoregolazione emotiva e sviluppare l'empatia e la prosocialità.

Progetti

I progetti sono in comune con gli altri ordini di studio :

- Progetto Accoglienza
- Progetto Sportivo
- Progetto Raccordo
- Progetto Ed. Stradale
- Progetto benessere
- Progetto Inclusione
- Progetto Competenza Digitale

Attività extrascolastiche

- Corsi Sportivi
- Judo
- Ginnastica Artistica

Corsi di musica

- Pianoforte
- Teatro

Corsi in lingua

- Preparazione alla certificazione Trinity Stars Award (Trinity College Londra) per i bambini di 4 e 5 anni

Primaria

Obiettivi

Le finalità principali del nostro percorso formativo sono:

- Assicurare ad ogni singolo alunno il successo scolastico, prevenendo i disagi e facilitando l'integrazione.
- Sviluppare il senso di appartenenza ad una società in cui ogni diversità diventi confronto e ricchezza, favorendo un armonico sviluppo della crescita.
- Promuovere un processo di educazione permanente, sviluppando una cultura consapevole e aperta.
- Formare individui autonomi, capaci di pensare, di relazionarsi con se stessi e con il mondo, di compiere scelte personali.

Caratteristiche

Una figura centrale "tutor" che svolge un ruolo di riferimento e coordinamento unificando il messaggio formativo, all'interno dell'intera equipe che opera sulla classe.

Gli specialisti, che affiancano il tutor, rappresentano un valore aggiunto alla proposta didattico-educativa della Scuola Primaria Europa attraverso un insegnamento altamente qualificato offrendo opportunità di approfondimento e crescita in quegli ambiti spesso poco considerati.

Criteri e modalità di valutazione

Nel nostro curriculum sono stati individuati tre tipi di indicatori che sono caratteristici di percorsi formativi volti a promuovere le competenze:

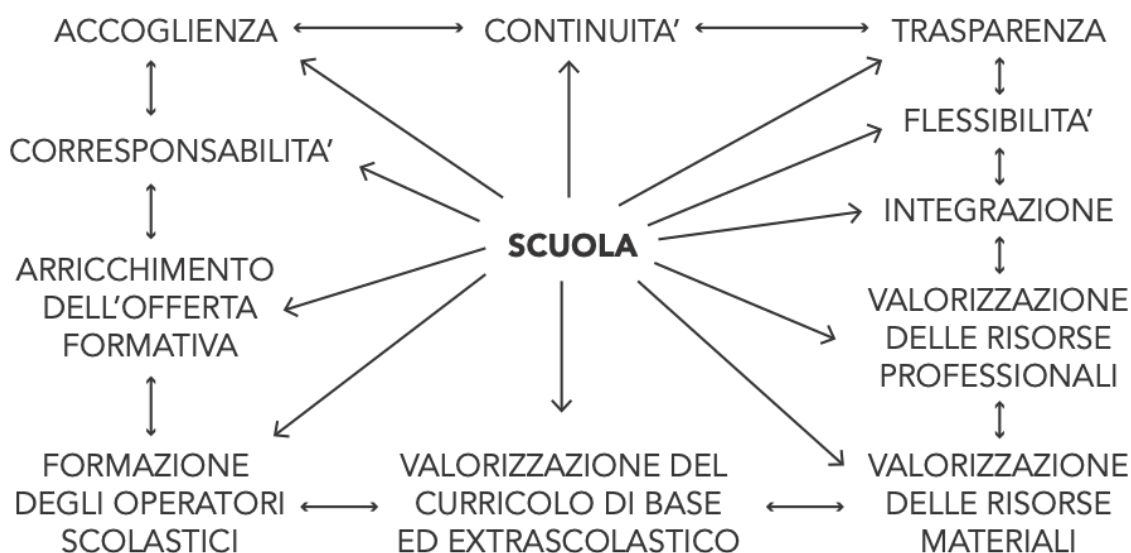
- l'agire
- il rappresentare
- il verbalizzare.

Questi indicatori sono gradualmente utilizzati attraverso l'osservazione quotidiana e la somministrazione di prove; in seguito sono interpretati e codificati in una valutazione. Per ciascuna disciplina sono stati individuati i seguenti indicatori valutativi.

I risultati delle verifiche periodiche sono utilizzati ai fini della valutazione quadrimestrale per gli opportuni adeguamenti, oltre che per eventuali interventi di recupero e di potenziamento. La valutazione globale tiene conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche.

La valutazione del processo formativo risponde alla finalità di far conoscere:

- all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati;
- ai docenti l'efficacia delle strategie adottate per eventualmente adeguare le metodologie di insegnamenti.



La valutazione è parte intrinseca del processo cognitivo, deve essere considerato come uno strumento utile sia all'insegnante per verificare il livello delle conoscenze acquisite da ogni studente sia agli alunni stessi per autoverificare il rendimento del proprio lavoro così da poter consolidare e migliorare i risultati raggiunti o correggersi se necessario.

Saranno oggetto di valutazione non solo i contenuti trasmessi, ma anche le abilità maturate nell'ambito del laboratorio, la capacità di organizzare e mantenere in ordine il proprio materiale, la puntualità nello svolgere i compiti assegnati a casa, il comportamento responsabile. Questi parametri valutativi rientreranno nel voto di condotta per la cui attribuzione si terrà conto degli indicatori deliberati dal Collegio docenti (criteri resi trasparenti e oggetto di condivisione).

Anno scolastico 2017/18 Nasce ELM (Experimental Laboratory Method)

Imparare per esperienza è il miglior modo per apprendere.

Per questo motivo nasce ELM, un progetto di Scuola Europa creato per la Primaria, che mette l'alunno al centro del processo educativo, migliorandone l'apprendimento coinvolgendo la sua creatività e il suo senso d'iniziativa.

Metodologie nuove per guardare avanti senza dimenticare le basi di un solido percorso culturale aperto al mondo di oggi che, attraverso un processo di esperienza attiva, consolida e arricchisce le competenze di ogni alunno.

Sperimentare per apprendere in modo creativo, coinvolgente e stimolante mettendosi in gioco, vivendo la scuola come una continua scoperta diventando così i veri attori dell'esperienza didattica.

La Scuola primaria diventa Cambridge International School sviluppando in lingua parte del programma di Scienze e Matematica, lezioni svolte in compresenza docente di materia e docente madrelingua.

ELM, attraverso il cooperative learning, mette a confronto esperienze, capacità e identità fornendo ai bambini gli strumenti per aprirsi al mondo.

È un percorso educativo centrato sul bambino, la compresenza di più insegnanti permette una maggiore attenzione al singolo consentendo attività di recupero e potenziamento. Potenzia l'apprendimento dell'inglese promuovendone l'utilizzo nei diversi ambiti disciplinari attraverso attività in lingua progettate su 13 ore settimanali. Unisce tradizione e innovazione per formare futuri cittadini del mondo, ognuno con la propria individualità e il proprio bagaglio di esperienza, in grado di affrontare con positività il proprio viaggio nel domani.

Potenziamento lingua inglese

Lingua inglese:

- 5 ore English lesson
- 2 ore compresenza Arte
- 2 ore compresenza Scienze
- 2 ore compresenza Matematica 1 ora compresenza Ed.fisica
- 1 ora Story telling (classi 1[^] e 2[^])
- 1 ora Let's break up (classi 3[^]- 4[^]- 5[^])

■ CLASSE	■ TRINITY GESE EXAMS	■ Cambridge YLE
■ I Primaria	■ Trinity Stars Award (Opzionale in orario extracurricolare)	
■ II Primaria	■ Trinity Stars Award (Opzionale in orario extracurricolare)	
■ I-II-III-IV-V Primaria		● Cambridge Primary

Dall'Anno Scolastico 2017/18 la Scuola Primaria è diventata CAMBRIDGE INTERNATIONAL SCHOOL arricchendo così ulteriormente la propria offerta formativa.

- ✓ Musica
- ✓ Arte e immagine/Tecnologia
- ✓ Scienze motorie e sportive

Questo tipo di modello, che rappresenta un'importante scelta educativa, permette ai bambini di associare la presenza continua del docente "tutor" all'alternarsi di più insegnanti, che costituiscono un approccio con modelli didattici ed organizzativi differenti.

PIANO ORARIO - PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' DIDATTICHE

Nel rispetto della Normativa vigente e nell'esercizio dell'autonomia organizzativa le attività didattiche sono così distribuite nell'orario settimanale.

Scuola Primaria (Experimental Laboratory Method)

MATERIA	I	II	III	IV	V
Italiano	7	7	7	7	7
Matematica	6 2 (compresenza)	6 2 (compresenza)	6 2 (compresenza)	6 2 (compresenza)	6 2 (compresenza)
English Lesson	5	5	5	5	5
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	2	2	2	2
Scienze	2 (compresenza)	2 (compresenza)	2 (compresenza)	2 (compresenza)	2 (compresenza)
Arte/Tecnologia	2 (compresenza)	2 (compresenza)	2 (compresenza)	2 (compresenza)	2 (compresenza)
Musica	1	1	1	1	1
Scienze motorie/ sportive	1 +1(compresenza)	1 +1(compresenza)	1 +1(compresenza)	1 +1(compresenza)	1 +1(compresenza)
Story telling	1	1			
Let's break up			1	1	1
Religione cattolica	2	2	2	2	2
Totale ore	31	32	32	32	32
Mensa/intervallo	8	7	7	7	7
Totale ore settimanali	40	40	40	40	40

PROGETTI

La nostra area progettuale comprende:

- Progetto Lingue
- Progetto Apple "Zaino digitale" e coding
- Progetto accoglienza/Raccordo
- Progetto Benessere (Affettività, Sicurezza, Legalità, Prevenzione)
- Progetto Intercultura
- Progetto Teatro

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

STORYTELLING

L'arte del racconto, è molto più di una tecnica narrativa. A Milano, presso la Scuola Europa, è un momento magico in cui i bambini con gli occhi della mente, si ritrovano catapultati

all'interno di storie coinvolgenti ed avvincenti. Sono gli alunni dai 6 agli 8 anni a prendere la parola commentando i momenti che hanno suscitato maggiori emozioni, descrivendo i personaggi e luoghi della narrazione sino ad arrivare a modificare il corso degli eventi, i comportamenti dei personaggi. Insomma un vero e proprio laboratorio creativo svolto interamente in lingua inglese. Un modo per appropriarsi delle tecniche del linguaggio e apprendere in modo ludico e spontaneo. Quando è l'emozione a guidare l'apprendimento, quando è l'espressione individuale ad emergere, il processo cognitivo è più fluido e appagante.

LET'S BREAK UP (Cambridge Global Perspectives)

Gli studenti della scuola primaria in Scuola Europa seguono il programma di "Cambridge Global Perspectives" con una lezione settimanale che si chiama "Let's Break Up". Il programma è mirato agli studenti di 3a, 4a e 5a elementare. Durante la lezione, gli studenti sono coinvolti in attività divertenti a basso stress organizzate e tenute in inglese. Durante le lezioni gli studenti non necessitano di libri e quaderni, banchi e non sono tenuti a svolgere dei compiti per casa. Let's Break Up è un momento di rilassamento dove gli studenti hanno la possibilità di usare il loro inglese in modo libero, spontaneo e al fine di sviluppare la loro curiosità. Il curriculum Global Perspectives insegna agli studenti a discutere argomenti universali come la salute, l'ambiente e la pace nel mondo, oltre a raccogliere informazioni ed utilizzare dati, ad essere d'accordo e in disaccordo e a formare pensieri e opinioni.

CRAFTY HANDS AND MINDS

Sfruttando la metodologia del Cooperative Learning tra gruppi di studio ed il metodo TPR (Total Physical Response), due ore alla settimana saranno dedicate all'apprendimento dell'arte attraverso l'inglese. In compresenza, l'insegnante di arte e immagine e l'insegnante di inglese, avvicineranno gli alunni della primaria alla materia artistica attraverso attività manuali, con l'obiettivo di fare arte per conoscere la lingua inglese in modo espressivo, per creare ed inventare, per educare al senso estetico. In conformità al progetto ELM, dunque Scuola Europa, propone ai suoi alunni un percorso artistico-culturale che unisce gli spunti e gli obiettivi sia del programma ministeriale della scuola italiana sia quello proposto dal Cambridge Curriculum assicurando un armonioso connubio tra la storia dell'arte e la praticità, quell'approccio così "hands-on" tipico del mondo anglosassone per assicurare ai ragazzi un'esperienza artistica a tutto tondo sia per quanto riguarda le attività proposte sia da un punto di vista linguistico.

ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE

Corsi Sportivi:

- Calcio
- Basket
- Judo
- Ginnastica artistica
- Nuoto

Corsi di musica:

- Pianoforte
- Chitarra
- Batteria

Corsi in lingua:

Preparazione alla certificazione Trinity Stars Award - Trinity College Londra

Corsi di scacchi

Vacanze studio in Inghilterra

Nel mese di giugno/luglio si propongono settimane studio in Inghilterra accompagnati da un docente dalla scuola.

PROGETTO CODING e “Zaino digitale” APPLE

Il progetto zaino digitale in collaborazione con Apple prevede che ogni studente e ogni insegnante abbia a disposizione un iPad Apple dato dalla scuola con la quale poter interagire in vari modi con le varie metodologie di insegnamento. Inoltre viene utilizzato per usufruire dei contenuti digitali dei libri di testo in maniera autonoma e personale, promuovendo le competenze digitali e l'autonomia.

Le attività di coding contribuiscono ad arricchire gli obiettivi trasversali dei campi di esperienza: recuperare la manualità come momento di apprendimento, consolidare concetti di lateralità e di orientamento spaziale, iniziare a sviluppare la capacità di analizzare e risolvere i problemi, sviluppare attenzione, motivazione, concentrazione. Il progetto prevede attività con dispositivi digitali forniti dalla scuola.

Nella Scuola Primaria l'apprendimento delle competenze digitali è finalizzato allo sviluppo dei processi in cui gli strumenti digitali sono funzionali all'organizzazione della conoscenza. Occorre avviare gli alunni all'utilizzo degli strumenti digitali consentendo di esplorare nuovi metodi di apprendimento e di accrescere le abilità generali per affrontare la risoluzione di problemi (problem solving). Partendo dalla alfabetizzazione digitale, gli alunni vengono guidati nello sviluppo della razionalizzazione del processo risolutivo dei problemi (pensiero computazionale), essenziale affinché siano in grado di utilizzare le nuove tecnologie non come consumatori passivi, ma come utenti attivi. Le attività di coding consentono, inoltre, di arricchire gli obiettivi trasversali di apprendimento, l'acquisizione di competenze di cittadinanza, il potenziamento delle capacità di attenzione, di concentrazione e memorizzazione.

Il coding viene applicato con esercitazioni trasversali incentrate sull'apprendimento delle competenze. Gli alunni lavoreranno singolarmente o in piccoli gruppi. I contenuti sono suddivisi in una serie di esercizi progressivi, distinti per difficoltà, e ciascuno studente potrà svolgere esercizi adatti al proprio livello.

Secondaria di Primo Grado

LO STUDENTE AL CENTRO DELL'APPRENDIMENTO

Scuola Europa mette al centro dell'azione didattica/educativa lo studente, la sua crescita e formazione integrale.

L'organizzazione e la realizzazione di questo percorso costituiscono il compito formativo della Scuola che collabora con le altre componenti chiamate in causa in tale progetto: la famiglia, la società e l'individuo stesso.

L'azione educativa si attua nella costruzione di importanti acquisizioni:

- **IDENTITÀ:** conoscenza di sé, capacità di relazionarsi agli altri e di pensare al proprio futuro
- **AUTONOMIA:** progressiva conquista di saper pensare e scegliere in modo personale
- **STRUMENTI CULTURALI:** conoscenze ed abilità maturate nello studio delle discipline curriculari, indispensabili risorse per agire autonomamente
- **CONVIVENZA CIVILE:** acquisizione della consapevolezza dei propri diritti/doveri nel rispetto di sé e degli altri.

I docenti della Secondaria di I grado pianificano percorsi personalizzati per ciascuno studente garantendo un "continuum" di opportunità formative.

L'incisività dell'azione didattica, inoltre, viene raggiunta anche grazie alla particolare attenzione con cui i docenti si pongono in relazione a ogni studente, al fine di creare un clima di lavoro sereno e costruttivo, valorizzando le diversità e impegnandosi nella prevenzione del disagio, nel recupero dello svantaggio, nella promozione delle eccellenze.

La relazione serena e collaborante con tutti i protagonisti del percorso di apprendimento risulta fondamentale affinché questo sia efficace.

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La valutazione ha una valenza formativa ed educativa, documenta progressi, concorre al miglioramento delle proprie abilità e allo sviluppo di competenze. La scuola secondaria di primo grado promuove anche l'autovalutazione e la riflessione sul proprio percorso formativo.

La valutazione periodica e finale è effettuata in conformità con i criteri e le modalità stabilite dal Collegio docenti e tiene conto anche dei processi formativi, del livello globale ed è coerente con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali.

I risultati delle verifiche periodiche e dei compiti di realtà sono utilizzati ai fini della valutazione quadrimestrale e svolgono un ruolo importante per la pianificazione del percorso di apprendimento sia in termine di recupero che di potenziamento.

Per quello che riguarda il numero di valutazioni a quadrimestre, il CD ha deliberato:

- un numero minimo di due voti orali e due voti scritti per italiano, matematica e le lingue straniere

- un numero minimo di due voti orali per il resto delle materie. Per quelle discipline che prevedano verifiche pratiche il voto confluirà nell'orale
- per il corso di Cambridge Lower Secondary English as a Second Language (Checkpoint) vengono fatte almeno due valutazioni a quadrimestre (i cui voti vengono comunicati ai docenti di cattedra che li inseriscono in blu sul registro). La valutazione configura in pagellini attestanti il risultato globale (Non Adeguato-Iniziale-Base-Intermedio-Avanzato). In terza media il pagellino è consegnato solo nel primo quadrimestre, in quanto nel secondo i ragazzi sostengono l'esame vero e proprio.

Si delibera anche l'obbligo di effettuare almeno un compito di realtà a quadrimestre anche con progetti interdisciplinari.

L'educazione civica in quanto materia trasversale verrà valutata con un media tra le valutazioni dei singoli docenti. Sarà cura del coordinatore consegnare la programmazione annuale di educazione civica e proporre al C.d.C. una valutazione.

ESAME DI STATO E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Scuola Europa in quanto scuola paritaria e parificata permette il conseguimento del diploma di scuola secondaria di primo grado a fine classe terza. Si rimanda alla normativa nazionale relativa agli Esami di Stato.

LA PROPOSTA FORMATIVA E LE SCELTE DIDATTICHE

Scuola Europa crede fortemente in una didattica coinvolgente, motivante che metta al centro lo studente e che sia al passo con i tempi.

In modo particolare la scuola secondaria di primo grado ha sviluppato le seguenti proposte caratterizzanti:

- una didattica delle lingue straniere potenziata e all'avanguardia
- una didattica multimediale e con un focus sulla cittadinanza digitale
- una didattica esperienziale motivante e coinvolgente

DIDATTICA DELLE LINGUE STRANIERE

LOWER SECONDARY CHECKPOINT CAMBRIDGE

Il progetto Lower Secondary Checkpoint Cambridge potenzia la formazione in lingua inglese già offerta trasversalmente grazie ai programmi e alle certificazioni IGCSE attivati anche in tutti i percorsi a partire dalla Primaria.

Le certificazioni internazionali Cambridge, come Cambridge IGCSE o Cambridge International AS e A Level, sono riconosciute a livello globale dalle più prestigiose università

e costituiscono un ottimo passaporto internazionale per accedere alle migliori opportunità in ambito educativo e professionale.

Il percorso Cambridge Secondary 1 Checkpoint mette gli studenti a confronto con English, Maths, Science e English as Second Language; privilegia la capacità di argomentare, discutere e apprendere discipline umanistiche e scientifiche in lingua inglese e in tal modo consente di acquisire una competenza comunicativa vera e genuina.

In aggiunta, l'offerta formativa prevede anche la certificazione delle competenze raggiunte. Per la lingua Inglese durante l'orario curricolare gli studenti vengono preparati alle certificazioni KET e PET da un docente madrelingua.

In totale l'offerta formativa della secondaria di primo grado prevede 7 ore alla settimana di inglese obbligatorie per tutti e la possibilità di arrivare a 10 ore con attività pomeridiane facoltative.

CLASSE	INGLESE CURRICOLARE	CAMBRIDGE CHECKPOINT	GEOGRAPHY	TOT.	DRAMA	SCIENCE IN ENGLISH
I	4 ore di cui 1 con madrelingua	2 ore	1 ora con madrelingua in presenza	7 ore	+ 2	+1 madrelingua in presenza
II	4 ore di cui 1 con madrelingua	2 ore	1 ora con madrelingua in presenza	7 ore	+2	+1 madrelingua in presenza
III	4 ore di cui 1 con madrelingua	2 ore	1 ora con madrelingua in presenza	7 ore	+2	+1 madrelingua in presenza

Per l'anno scolastico 2023/2024 le classi terze si avvarranno del piano orario della precedente offerta formativa che prevede 3 ore di inglese curricolari e 1 ora di cittadinanza digitale come ampliamento dell'offerta formativa

SECONDA LINGUA COMUNITARIA: SPAGNOLO, FRANCESE, TEDESCO

Per la Seconda Lingua Comunitaria, a scelta tra Francese, Tedesco e Spagnolo, l'offerta formativa è ampliata **da 2 a 3 ore** settimanali obbligatorie durante tutto il triennio della Scuola Secondaria di Primo Grado.

La terza ora settimanale è in presenza con un docente madrelingua ed è dedicata all'approfondimento di tematiche culturali e allo sviluppo delle abilità comunicative.

Durante le ore curricolari gli studenti lavorano anche alla preparazione delle rispettive certificazioni di livello A2 del Quadro Comune Europea di Riferimento (DELTA A2; DELE A2).

Didattica multimediale e cittadinanza digitale

Una didattica all'avanguardia, aperta alle nuove tecnologie, ma sempre attenta alla formazione dell'individuo, utilizza la multimedialità in supporto alla tradizionale didattica curricolare.

Grazie all'uso di touch-screen presenti in ogni classe, alla dotazione di tablet Apple e ai laboratori informatizzati, la lezione frontale e l'utilizzo del libro di testo sono resi più efficaci con strumenti capaci di collegare diversi linguaggi e contenuti realizzando una didattica interattiva fortemente stimolante.

A questo si aggiunge un lavoro trasversale di cittadinanza digitale volto a stimolare la riflessione sull'uso degli strumenti tecnologici e sui temi legati al cyberbullismo.

L'offerta formativa relativa all'uso delle nuove tecnologie prevede

- iPad in classe da utilizzare in classe per attività didattiche, per la lettura di libri di testo digitalizzati e compiti a casa. Si tratta di un progetto volto ad esercitare le competenze digitali in linea con le strategie innovative raccomandate dalle direttive europee e nazionali.
- ICDL: nel pomeriggio i ragazzi della scuola secondaria di primo grado, come attività facoltativa pomeridiana, possono partecipare al corso per il conseguimento del patentino ICDL. Gli argomenti affrontati al corso permettono ai ragazzi di acquisire competenze di base in ambito informatico.

Didattica esperienziale

L'apprendimento esperienziale (Experiential Learning) è un modello di apprendimento basato sull'esperienza diretta ed è fondamentale per lo sviluppo delle competenze.

I docenti della scuola secondaria di primo grado costruiscono i loro piano di lavoro dando ampio spazio a compiti di realtà ed esperienze da vivere fuori dal contesto tradizionale di aula.

Si promuovono:

- Visite a mostre e musei
- Uscite all'aria aperta e nella natura
- Ricerche sul campo
- Contatto con il territorio
- Esperienze di cittadinanza attiva
- Visione di spettacoli teatrali
- Laboratori
- Gite di più giorni

La didattica esperienziale è nel DNA della scuola secondaria di primo grado Europa, che crede fortemente nell'importanza di far mettere le "mani in pasta" ai preadolescenti, contribuendo all'acquisizione di abilità e allo sviluppo delle competenze.

Inoltre, mettere in gioco nella vita reale le conoscenze e le abilità acquisite in aula attraverso il percorso di apprendimento risulta essere motivante e stimolante.

Tutto ciò avviene quotidianamente attraverso le proposte dei docenti e del consiglio di

classe, ma nello specifico secondaria di primo grado ha istituito dei momenti laboratoriali che arricchiscono l'offerta formativa.

Si propongono infatti i seguenti **LABORATORI POMERIDIANI** facoltativi:

- Radio Scuola Europa
- Scienze in English con arricchimento della proposta in lingua inglese
- Drama in English con arricchimento della proposta in lingua inglese, lezioni di teatro, musica e scenografia.

PIANO ORARIO

La giornata si sviluppa dalle 8.15 alle 13.50 dal lunedì al venerdì.

Sono previsti due rientri pomeridiani obbligatori nei giorni di lunedì e giovedì con termine delle lezioni alle 16.20.

MATERIE	ORE
ITALIANO	6
STORIA	2
GEOGRAFIA/GEOGRAPHY	1 + 1 in inglese con madrelingua
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
INGLESE	3
A.O.F.	+1
A.O.F. Cambridge Checkpoint	+2
SPAGNOLO/FRANCESE/TEDESCO	2
A.O.F.	+ 1 con madrelingua
ARTE IMMAGINE	2
TECNOLOGIA	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
MUSICA	2
TOTALE	30 + 4

L'orario si completa con delle ricche offerte pomeridiane. E' previsto, inoltre, il momento del pranzo presso la mensa scolastica interna e l'intervallo in struttura per tutti gli studenti che frequentano i pomeriggi.

ORARIO	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
14.30 15.25	LEZIONE	STUDIO ASSISTITO	STUDIO ASSISTITO	CAMBRIDGE CHECKPOINT	DRAMA
15.25 16.20	LEZIONE	LAB: DIGITAL LAB ICDL WORDPRESS I Q. RADIO II Q.	SCIENCE IN ENGLISH	CAMBRIDGE CHECKPOINT	DRAMA

EDUCAZIONE CIVICA

Da settembre 2020 è prevista anche l'educazione civica come materia trasversale (Legge del 20 agosto 2019 n. 92, DM 35 del 22 giugno 2020).

L'insegnamento ruota attorno a tre nuclei fondamentali:

- Costituzione diritto, legalità e solidarietà
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- Cittadinanza digitale

La scuola secondaria di primo grado ha da sempre posto grande attenzione a questi temi, inserendoli all'interno di progetti quali Benessere e Legalità e proponendo esperienze di cittadinanza attiva.

Con l'introduzione dell'insegnamento di educazione civica le proposte sono diventate più strutturate, ricche, trasversali e con valutazioni periodiche a cura dell'intero Consiglio di classe.

Progetti didattico-educativi

L'offerta formativa si arricchisce di numerosi progetti che hanno l'obiettivo di fornire strumenti sempre più adeguati al delicato processo di crescita del preadolescente. Si segnalano i seguenti percorsi significativi:

- Progetto **orientamento**: un percorso formativo e informativo che accompagna ogni alunno ad una graduale consapevolezza di interessi e potenzialità, sviluppando le capacità di progettazione e decisione. (Si rimanda ai progetti in verticale)
- Progetto **benessere**: un percorso mirato all'attuazione di un sano sviluppo della personalità dei preadolescenti. A tale scopo vengono programmate in tutto il triennio attività didattico-educative che sensibilizzano gli alunni su tematiche quali bullismo, cyberbullismo, disordini alimentari, dipendenze, affettività, sempre nel rispetto delle fasi evolutive della crescita dell'individuo.
- Progetto efficaci nello studio: nei pomeriggi di frequenza opzionale vengono proposte attività che mirano a consolidare la metodologia di studio. Lo **STUDIO ASSISTITO**

consente ai ragazzi di svolgere i compiti insieme, con il supporto metodologico dei loro stessi docenti, presenti in classe.

- Progetto **Accoglienza L2**
- Progetto **LEGGIAMO**: un progetto interdisciplinare volto a promuovere la lettura, sviluppare e sostenere i ragazzi nell'abitudine, nella motivazione e nel piacere di leggere. Appartengono a questo progetto diverse iniziative: allestimento di uno spazio lettura dedicato ai preadolescenti, incontri con autori, esperienze di bookcrossing, letture in lingua, partecipazione ad eventi ed iniziative cittadine e nazionali quali Bookcity, Io leggo perché.
- **LIBERA CONTRO LE MAFIE**: da qualche anno la scuola secondaria di primo grado collabora con LIBERA attraverso attività volte alla sensibilizzazione e all'approfondimento di tematiche inerenti alle attività dell'associazione e attraverso iniziative concrete che spingano i ragazzi a contribuire concretamente alla lotta contro la mafia.
- **ETIFOR**: la foresta etica di Scuola Europa, in un bosco alle porte di Milano. I ragazzi planteranno alberi le cui foglie hanno l'obiettivo di compensare l'anidride carbonica prodotta dalla scuola con il riscaldamento, energia elettrica,...
- **PROGETTO BRERA**: in collaborazione con l'associazione Amici di Brera, il progetto ha l'obiettivo formativo di far comprendere l'opera d'arte attraverso laboratori e visite virtuali.
- **PROGETTO SBULLIAMOCI**: in collaborazione con la *Casa della Pace* incontri sul tema del bullismo e del cyberbullismo
- **PROGETTO DI GEMELLAGGIO** tra Scuola Europa e Lifog Primari School, Utange (Kenya). Il progetto prevede una parte di offerta didattica con lezioni preparate e veicolate in inglese a distanza tra due classi di entrambe le scuole. L'intento è offrire un aiuto didattico e concreto alla scuola Lifog di Utange e una relazione tra gli studenti degli istituti, di conoscenza reciproca, che favorisca occasioni di incontro diretto con coetanei di altre culture per poter sviluppare maggiore consapevolezza della complessità della realtà e crescere con una mentalità aperta ad un concreto sviluppo sostenibile.

ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE

L'offerta formativa della secondaria di primo grado prevede alcuni corsi extracurricolari pomeridiani:

- Corso di tromba
- Corso di chitarra
- Corso di batteria
- Corso di pianoforte
- Corso di scacchi
- Corso di scherma

La scuola organizza inoltre vacanze studio all'estero nel periodo estivo.

LICEO LINGUISTICO e LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE

PROTOCOLLO SOGGIORNI DI STUDIO INDIVIDUALI/MOBILITÀ INDIVIDUALE ALL'ESTERO

Con il presente Protocollo Scuola Europa intende sostenere e, nel contempo, normare l'esperienza di studio degli studenti nelle scuole estere, "considerato" - secondo quanto evidenziato nella Comunicazione MIUR prot. n. 2787 /R.U./U del 20 aprile 2011 - "il significativo valore educativo delle esperienze di studio compiute all'estero e l'arricchimento culturale della personalità dello studente che ne deriva".

Destinatari: Studenti interni che trascorrono un periodo o l'intero anno scolastico all'estero in soggiorno-studio individuale.

Finalità : a) Sostenere lo studente durante la sua esperienza interculturale; b) Avvalersi dell'esperienza interculturale ai fini di una crescita partecipata di tutta la Scuola; c) Regolamentare le procedure e gli atti formali relativi all'attività assicurandone la trasparenza e il pari trattamento per tutti gli studenti.

Obiettivi: a) Seguire e monitorare il soggiorno degli studenti all'estero dal punto di vista didattico; b) Responsabilizzare gli studenti sui loro doveri in funzione del reinserimento nella scuola italiana; c) Assicurare una corretta valutazione dell'esperienza all'estero ai fini del reinserimento e dell'attribuzione dei crediti; d) Facilitare il reinserimento nella classe di appartenenza, curando i rapporti tra studente e insegnanti e tra studente e compagni di classe.

Lo Studente e la Famiglia

- Si informa presso un'Agenzia di scambi e valuta l'opportunità dell'attività rispetto alla sua motivazione e ai suoi interessi, nonché la durata del soggiorno-studio;
- Partecipa alla valutazione e alla decisione del/la proprio/a figlio/a, interfacciandosi con il Coordinatore di Classe / Referente;
- Recepisce dal Consiglio di Classe, tramite il Referente, i contenuti disciplinari essenziali per il proseguimento degli studi nel successivo anno scolastico e le competenze da acquisire autonomamente durante il soggiorno all'estero;
- Mantiene i contatti con il Referente della Scuola Europa;
- Prepara il suo reinserimento dal punto di vista didattico-disciplinare;
- Fa domanda alla segreteria di Scuola Europa della documentazione richiesta dall'Organizzazione per gli Scambi o dalla scuola all'estero;
- Ha cura che la scuola estera predisponga la relazione informativa sui corsi frequentati e sui contenuti svolti e la conseguente valutazione specifica degli apprendimenti ad uso del Consiglio di Classe;
- Consegna tutta la documentazione relativa all'esperienza all'estero presso la segreteria

della Scuola Referente.

Prima della partenza dello studente

- Il Referente insieme al Consiglio di classe definisce i contenuti disciplinari essenziali al proseguimento degli studi nell'anno successivo e le competenze da acquisire durante il soggiorno all'estero e ne informa lo studente;
- L'Agenzia fornisce al Referente le informazioni per la compilazione dei formulari da inviare alla scuola ospitante.

Durante la sua assenza il Referente

- Acquisisce le eventuali comunicazioni provenienti dalla scuola all'estero o dallo studente;
- Delibera le prove cui sottoporre lo studente al rientro, nonché i relativi contenuti.

Al rientro

- Il Referente incontra lo studente per il colloquio di reinserimento durante il quale lo studente stesso illustra l'esperienza e il percorso di studi effettuato;
- Segue e agevola il reinserimento nella classe
- Il Consiglio di Classe sottopone lo studente alle eventuali prove scritte o orali concordate con lo studente, in data da stabilirsi a seconda del periodo di rientro;
- Utilizzando la certificazione di competenze e di titoli acquisiti dallo studente all'estero tradotta in decimi, nonché l'esito delle prove, calcola la fascia di livello per media conseguita e attribuisce il credito scolastico, per gli studenti che ne necessitano.

E' richiesto l'inserimento nel piano di studi estero di almeno 4 materie, di cui 3 in linea con l'ordine di studi italiano. Nel caso di materie di indirizzo, è richiesto che il livello scelto sia in linea con la scuola italiana. Il C.d.C., al momento dell'attribuzione del credito, può decidere di assegnare la fascia corrispondente alla media = 6, se i criteri sopracitati non vengono rispettati.

Segreteria

- Mantiene un'anagrafica degli studenti all'estero o che andranno o sono stati all'estero;
- Raccoglie tutte le comunicazioni pervenute via posta, fax o e-mail e le inoltra al Referente per gli Scambi, al Coordinatore di Classe, al Dirigente.

Attribuzione del credito

I parametri su cui il Consiglio di Classe si basa per l'attribuzione del credito sono i seguenti:

- applicazione della tabella ministeriale dei crediti;
- esiti delle eventuali prove;
- media delle valutazioni della scuola estera, comprensive del comportamento, convertite in decimi secondo le seguenti tabelle:

Stati Uniti

Valutazione Italiana (decimi)	Valutazione USA (lettere)	Valutazione USA (0-100)	Valutazione USA (giudizio)
10	A++/Honors	99-100	Outstanding
9	A+	97-98	Superior
8	A	90-96	Very Good
7	B	80-89	Good
6	C	70-79	Satisfactory/Average
5	D	60-69	Unsatisfactory
4	F	50-59	Poor/Failure
0 - 3	F	0-49	Severe Academic Failure

Canada

Valutazione Italiana	Lettere Canadese	Percentuale Canadese	Giudizio Canadese
10	A	99 – 100 %	Excellent
9 ½	A	94 – 98 %	Excellent
9	A	89 – 93 %	Excellent
8 ½	A	84 – 88 %	Excellent
8	B	79 – 83 %	Very Good
7 ½	B	74 – 78 %	Very Good
7	C+	69 – 73 %	Good
6 ½	C+	64 – 68 %	Good
6	C	59 – 63 %	Satisfactory
5 ½	C-	54 – 58 %	Acceptable
5	C-	50 – 53 %	Acceptable
Insufficiente	F	< 50 %	Fail

Australia

Valutazione Italiana (decimi)	Valutazione Australiana (lettere)
10	A+
9	A
8	B
7	C
6	D
5	E

Nuova Zelanda

Valutazione Italiana (decimi)	Valutazione Neozelandese (lettere)	Valutazione Neozelandese (1-5)
10	A+	1+
9	A	1
8	B	2
7	C	3
6	D	4
5	E	5

Sud Africa

Valutazione Italiana (decimi)	Valutazione Sudafricana (0-7)
10	7
9	6
8	5
7	4
6	3
5	2

Irlanda

Valutazione Italiana (decimi)	Valutazione Irlandese (%)	Valutazione Irlandese (giudizio)
10	100 %	Excellent
9	69 %	Very Good
8	59 %	Good
7	49 %	Pass with Distinction
6	44 %	Pass
5	< 40 %	Fail

Regno Unito

Valutazione Italiana (decimi)	Valutazione Inglese (centesimi)
10	90-100
9	80-90
8	70-79
7	60-69
6	50-59
5	40-49

Spagna

Valutazione Italiana (decimi)	Valutazione spagnola (decimi)
10	10
9	9.9-9
8	8.9-8
7	7.9-7
6	6.9-5
5	< 5

Germania

Valutazione Italiana (decimi)	Valutazione Tedesca (1-5)
10	1 -1.4
9	1.5-2
8	2,1-3
7	3.1-3.9
6	4-4.9
5	< 5

Danimarca

Valutazione Italiana (decimi)	Valutazione Danese (1-12)
10	12-11
9	10-9
8	8-7
7	6-5
6	4-3
5	2

Svezia

Valutazione Italiana (decimi)	Valutazione Svedese (lettere)
10	A+
9	A
8	B
7	C
6	D
5	E

Norvegia

Valutazione Italiana (decimi)	Valutazione Norvegese (lettere)
10	A+
9	A
8	B
7	C
6	D
5	E

Per ciò che concerne l'oscillazione all'interno della banda di credito, si attribuisce il punteggio più alto nel caso la media dei voti risultanti si collochi nella fascia superiore della banda (> 0,5).

L'esito positivo delle prove determina l'attribuzione del punteggio più alto.

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

La formazione delle classi prime per entrambi i Licei verrà predisposta dalla Commissione preposta che definirà i gruppi-classe rispettando i seguenti criteri:

1. I gruppi classe devono risultare omogenei tra di loro ed eterogenei al loro interno riguardo al sesso, ai livelli di apprendimento e alla provenienza.
2. I gruppi-classe vengono formati sulla base dei risultati dell'Esame di stato e delle schede delle competenze.
3. Gli alunni che usufruiscono della legge 104 sono inseriti in classi in cui non ci siano casi particolarmente difficili.
4. Gli alunni con BES vengono inseriti in modo equilibrato nelle diverse classi.
5. Ogni alunno potrà chiedere di stare in classe con un altro compagno, di cui segnala il nome e a sua volta anche l'alunno segnalato dovrà effettuare la medesima richiesta.

ESAMI DI STATO

Il Liceo Scientifico Scienze Applicate e il Liceo Linguistico rimandano gli aggiornamenti relativi agli Esami di Stato ad ogni anno scolastico.

CURRICULUM DELLO STUDENTE

Attraverso il Curriculum ogni studente candidato agli Esami di Stato deve descrivere le esperienze più significative del proprio percorso formativo, con particolare attenzione a quelle che possono essere valorizzate nello svolgimento del colloquio d'esame.

Abilitato ciascuno studente dalla Segreteria didattica, utilizzando le credenziali dell'area riservata del Ministero, questi ha avuto accesso alla piattaforma informatica in cui sono state riportate le tre parti che compongono il Curriculum stesso, con la possibilità di:

1. visualizzare le informazioni sul proprio percorso di studi nella parte prima;
2. visualizzare e / o integrare le informazioni sulle certificazioni conseguite presenti nella parte seconda;
3. descrivere le attività professionali, culturali e artistiche, musicali, sportive, di cittadinanza attiva e di volontariato o di altro genere, svolte in ambito extrascolastico, nella parte terza.

La fotografia del proprio percorso formativo con la storia delle esperienze in ambito scolastico ed extrascolastico comprende:

- Percorso di studi, competenze, conoscenze e abilità acquisite in ambito formale (compilazione a cura della Scuola)
- Certificazioni linguistiche, informatiche o di altro tipo (compilazione a cura della Scuola e/ o dello studente)
- Attività professionali, culturali e artistiche, musicali, sportive, di cittadinanza attiva e di volontariato (compilazione a cura dello studente).

INNOVAZIONE E MONDO DEL LAVORO

PCTO

(PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

L'esperienza dei Percorsi per lo sviluppo delle Competenze Trasversali e per l'Orientamento costituisce un mezzo per favorire lo sviluppo personale, sociale e professionale dei giovani iscritti al Liceo Scientifico Scienze Applicate e al Liceo Linguistico di Scuola Europa, avvicinandoli da una parte ad una concreta realtà di lavoro in contesti aziendali o presso enti pubblici/privati, dall'altra guidandoli su un percorso di Orientamento in uscita.

Il Liceo Scientifico Scienze Applicate di scuola Europa e il Liceo Linguistico organizzano incontri di approfondimento con Referenti esterni provenienti da vari Atenei nazionali e internazionali.

Tutti gli studenti possono anche trovare liberamente spazio nelle offerte del territorio. Alcune attività di PCTO possono essere realizzate durante il semestre/anno scolastico all'estero.

Possibili esperienze rientranti nei PCTO:

- corso di Primo Soccorso CRI;
- stage e tirocini presso enti, aziende, start-up, negozi...;
- partecipazione a soggiorni-studio all'estero (semestre = 30 ore PCTO / anno scolastico)

intero = 60 ore PCTO - a discrezione del C.d.C., che valuta i risultati ottenuti dall'alunno).

La partecipazione a questi eventi, organizzati prevalentemente da enti esterni in orario extrascolastico, dunque darà la possibilità agli studenti di lavorare su temi e competenze differenti tra loro, anche in ambito digitale e di costruire un profilo in uscita più rispondente alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro.

ORIENTAMENTO SCOLASTICO IN USCITA

Attraverso la proposta di incontri con referenti esterni, la partecipazione a iniziative organizzate da alcuni Atenei e la frequenza facoltativa di lezioni universitarie, gli studenti sono guidati a una scelta ponderata e consapevole dell'indirizzo di studi più rispondente alle loro passioni, attitudini e potenzialità.

Le attività di orientamento che la Scuola svolge si suddividono in vari momenti:

- stage lavorativi a libera scelta dello studente
- incontro con i referenti degli atenei e partecipazione facoltativa a lezioni universitarie e/o Open Day universitari
- partecipazione a conferenze
- incontri informativi sull'Università e in generale sulla formazione post-diploma
- incontri con referenti esterni per l'Orientamento e simulazioni di test d'ingresso all'Università
- possibile libera visita alle Istituzioni europee

A partire dall'a.s. 2023/24, vengono introdotte le figure dei docenti tutor e orientatore, rispettivamente Prof.ssa Federica Nattino e Prof. Tommaso Passerini. Il docente tutor è un insegnante che ha il compito di supportare gli studenti nella loro crescita personale e formativa, aiutandoli a raggiungere i loro obiettivi e sviluppando le loro competenze. In particolare il docente tutor svolge due attività principali: aiutare ogni studente a creare un E-portfolio personale e costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente. Il docente orientatore avrà il compito di favorire le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario.

I moduli formativi di minimo 30 ore si svilupperanno secondo le seguenti linee:

- declinazione dell'insegnamento delle singole materie in senso orientativo evidenziando le competenze chiave necessarie per ogni apprendimento;
- incontri con università che propongono il loro percorso di studi;
- simulazione Alphatest;
- lezioni in classe informative sugli ITS Academy;
- lezione sulla conoscenza di sé tramite questionari di riflessione sulle proprie competenze;
- incontri con ex allievi che raccontino il loro percorso universitario;
- incontri con aziende o enti produttivi del territorio per far fronte al mismatch scuola/lavoro.

Ogni docente e ogni dipartimento disciplinare declinerà tali linee orientative secondo le conoscenze, abilità e competenze specifiche dei propri insegnamenti.

RIORIENTAMENTO

Per produrre effetti significativi il Riorientamento va realizzato fin dalla fase iniziale dell'anno scolastico, al più tardi, dopo i primi scrutini.

Sono previste rilevazione dei casi a rischio di insuccesso scolastico.

In presenza di numerose valutazioni negative, in particolare nelle discipline di indirizzo, di scarsa motivazione e/o di esplicita manifestazione di volontà dell'alunno, il rischio di insuccesso è più evidente.

Colloquio di riorientamento: alunno e famiglia saranno convocati per un colloquio con il Coordinatore delle Attività didattiche e il Coordinatore di classe al fine di comprendere le difficoltà incontrate. Sarà eventualmente coinvolta la psicologa della Scuola per favorire una seria ricognizione dei bisogni formativi dello studente e ottenere un completo e obiettivo bagaglio di informazioni.

CERTIFICAZIONI INFORMATICHE

CERTIFICAZIONE ICDL

La "International Computer Driving Licence" (ICDL) – Patente Internazionale del Computer – attesta la capacità di usare il personal computer a diversi livelli di approfondimento e di specializzazione.

La certificazione, riconosciuta a livello scolastico e lavorativo, è anche necessaria in diverse Facoltà Universitarie per il conseguimento della Laurea. Entro il quarto anno di Liceo, gli studenti entreranno in possesso della certificazione ICDL FULL STANDARD grazie ad un totale di 7 esami.

I Docenti di Informatica, tutti supervisor ICDL, preparano gli studenti e fissano sessioni d'esame grazie alle quali rilasceranno la certificazione (SCUOLA EUROPA è Test Center accreditato AICA).

Scuola Europa, essendo sede d'esame, rende possibile anche ai genitori e soggetti esterni alla Scuola di acquistare skills card e esami, per sostenere gli esami presso Scuola Europa.

Laboratorio di Informatica

La didattica laboratoriale consiste in un metodo, adottato nell'intero arco del curriculum ed in momenti definiti, che permette di passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza basata anche sulla curiosità.

La Tecnologia è fondamentale, per questo la Scuola Europa è dotata di laboratori di informatica e di lingue con PC ad alte prestazioni, LIM, proiettori digitali, touch-screen, tablet e software per la didattica. Tutto a disposizione di docenti e alunni di ogni ordine di studio per lezioni multimediali.

Liceo Linguistico

LE SCELTE STRATEGICHE

Scuola Europa, esercitando la propria Autonomia in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi indirizzi, punta a sviluppare le competenze delle studentesse e degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento; contrasta le diseguaglianze socio-culturali, cerca di garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo.

Al termine del percorso scolastico gli studenti acquisiscono le conoscenze e le abilità necessarie per affrontare con responsabilità, consapevolezza e spirito critico il futuro che li attende.

In particolare il percorso del Liceo Linguistico guida gli studenti ad approfondire e sviluppare conoscenze, abilità e competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di cinque lingue oltre l'italiano. Si approfondiscono più sistemi linguistici per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse attraverso:

- progetti di potenziamento in tutte le lingue di insegnamento;
- una didattica attenta ai bisogni degli alunni, alla formazione delle competenze trasversali e dell'orientamento verso il mondo del lavoro.

Come tutti gli altri ordini di Scuola Europa, il Liceo Linguistico è riconosciuto Cambridge International School ed è quindi abilitato ad inserire, all'interno del tradizionale corso di studi, insegnamenti che seguono i programmi della scuola inglese e a permettere ai propri studenti di sostenerne i relativi esami al termine dei percorsi di studio.

QUADRO ORARIO

Primo Biennio			Secondo Biennio e V anno					
Insegnamenti area comune			Articolazione Curriculum IGCSE			Articolazione Curriculum A Level		
Materie	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	2	2	-	-	-	-	-	-
Lingua e Cultura Inglese (Cambridge Exams)	5 (4+1) English as a Second Language	5 (4+1) English as a Second Language	3 English Literature	4 (3+1) English Literature	4 (3+1)	3 English Literature	4 (3+1) English Literature	4 (3+1)
Lingua e Cultura Spagnola	4 (3+1)	4 (3+1)	4	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Tedesca/Francese/Cinese	4 (3+1)	4 (3+1)	4	4	4	4	4	4
Storia e Geography (IGCSE)	3	3	-	-	-	-	-	-
Storia/History (A LEVEL)	-	-	2	2	2	2 (1+1)	2 (1+1)	2
Filosofia	-	-	2	2	2	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2	2	2	2
Matematica/Maths (IGCSE)	3	3	3 (2+1)	3 (2+1)	2	3	3	2
Global Perspectives	1	1	-	-	-	1	1	-
Drama (IGCSE)	1	1	1	-	-	1	-	-
Scienze Motorie	2	2	2	2	1+1	2	2	1+1
Religione/Alternativa	1	1	1	1	1	1	1	1
	32	32	32	32	30	32	32	30

RIUNIONI DI DIPARTIMENTO

1) DIPARTIMENTO area linguistico-storico-geografica, artistica ed espressiva, Liceo Linguistico e Liceo Scientifico Scienze Applicate:

Lingua e Letteratura italiana, Storia, Filosofia, Arte, Religione, Alternativa alla Religione.

Il Dipartimento delibera il numero minimo di valutazioni da ottenere per quadrimestre e la modalità (scritto/orale/pratico):

Per Filosofia e storia (triennio): numero minimo 2 valutazioni orali, di cui una potrebbe essere svolta con modalità scritta ma valida per l'orale. Le valutazioni andranno comunque inserite sul registro elettronico come "orali".

Per Italiano: numero minimo 2 valutazioni scritte per quadrimestre e 2 orali, di cui una potrebbe essere svolta con modalità scritta ma valida per l'orale.

Per Latino: numero minimo 2 valutazioni orali, di cui una potrebbe essere svolta con modalità scritta ma valida per l'orale. Le valutazioni andranno comunque inserite sul registro elettronico come "orali".

Per Storia dell'Arte (Liceo Linguistico): numero minimo 2 valutazioni orali, di cui una potrebbe essere svolta con modalità scritta ma valida per l'orale. Le valutazioni andranno comunque inserite sul registro elettronico come "orali".

Per Religione e Materia Alternativa alla Religione: numero minimo 2 giudizi orali, che terranno conto della partecipazione alle lezioni e al confronto in classe.

Per GeoStoria (Biennio): numero minimo 2 interrogazioni orali, di cui una potrebbe essere svolta con modalità scritta ma valida per l'orale. Le valutazioni andranno comunque inserite sul registro elettronico come "orali".

Per Drama: numero minimo di due prove pratiche per quadrimestre. In caso di attivazione DaD, il voto pratico potrà essere considerato come orale.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si allegano quelli adottati per ciascuna materia. I docenti hanno provveduto ad aggiornare anche le relative Competenze, inserite nel registro elettronico Spaggiari.

Per quanto riguarda le prove di ingresso, nessun docente intende programmare o valutare test di accertamento dei livelli di padronanza della propria disciplina.

Per quanto riguarda l'insegnamento impartito secondo la modalità CLIL, si delibera che gli argomenti in lingua straniera saranno affrontati in collaborazione con i docenti di lingua, che affiancheranno il docente di materia per veicolare i contenuti.

Inoltre, i docenti di materia che impartiscono anche insegnamenti Cambridge IGCSE e A Level considerano tali tematiche affrontate secondo la metodologia CLIL.

Proposte di progetti interdisciplinari e attività PCTO

I docenti delle varie materie umanistiche individueranno alcuni temi interdisciplinari da trattare trasversalmente. Gli argomenti saranno inseriti nelle programmazioni che saranno consegnate da ciascun docente.

Per quanto riguarda lo svolgimento delle prove Invalsi, si attendono disposizioni ministeriali. I docenti predisporranno due simulazioni nel corso dell'anno, una per quadrimestre.

2) DIPARTIMENTO matematico scientifico tecnologico, Liceo Linguistico e Liceo Scientifico Scienze Applicate:

Fisica, Matematica, Informatica, Scienze naturali, Scienze Motorie.

Vengono confermati gli Obiettivi di apprendimento dell'Anno Scolastico precedente sulla base dei Piani di Lavoro precedentemente approvati. Verranno comunque rimandate alle specifiche Programmazioni Didattiche delle varie discipline eventuali aggiunte o specifiche.

Per quanto riguarda modalità e criteri di valutazione si rimanda alle griglie. Eventuale proposte di cambiamento alle griglie di valutazione verranno valutate successivamente.

Per quanto riguarda il voto unico o separato si differenzia per le varie discipline:

Per Fisica: Le valutazioni saranno solo orali. Il numero minimo di prove di valutazione saranno 2 per quadrimestre "orali".

Per Fisica: Il numero minimo di prove di valutazione saranno 2 per quadrimestre (rispettivamente per scritto e orale)

Per Scienze naturali: Il voto sarà unico. Il numero minimo di prove di valutazione saranno 2 per quadrimestre

Per Scienze motorie: Il voto sarà unico. Il numero minimo di prove di valutazione saranno 2 per quadrimestre

Eventuali variazioni verranno valutate in Collegio Docenti.

Le verifiche periodiche comuni saranno eventualmente utilizzate per preparazione alle prove INVALSI e comparazioni tra classi.

Per quanto riguarda i test d'ingresso l'eventuale valutazione e modalità sarà decisa in autonomia dai singoli docenti delle varie discipline.

3) DIPARTIMENTO di lingue, Liceo Linguistico e Liceo Scientifico Scienze Applicate:

Lingua e cultura inglese, Lingua e cultura spagnola, Lingua e cultura francese, Lingua e cultura tedesca, Lingua e cultura cinese

Vengono riconfermate le modalità di programmazione già precedentemente adottate e deliberate in sede dei singoli Collegi. Le docenti riconfermano il seguente congruo numero di valutazioni: tre voti scritti e due voti orali (classi prime); due voti scritti e due voti orali (classi seconde, terze, quarte e quinte). Viene altresì precisato che, in entrambi i licei e relativamente alle lingue straniere, la modalità di valutazione sarà compresa tra un voto minimo pari a 2 e un voto massimo pari a 10.

Le docenti di lingua inglese decidono di mantenere l'attuale proposta per le materie Cambridge IGCSE e A Level. Le docenti delle altre lingue straniere propongono di svolgere approfondimenti in lingua su eventuali argomenti non necessariamente inerenti al contesto letterario.

4) EDUCAZIONE CIVICA

Si prevedono minimo 2 valutazioni scritte e/o orali e/o pratiche, la cui media in pagella verrà registrata sotto la voce "orale". È possibile valutare gli studenti anche in base all'interesse e alla partecipazione dimostrati durante iniziative ed eventi. Si rispetta il carattere trasversale/interdisciplinare e la corresponsabilità educativo-didattica di tutti i docenti.

L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio del Liceo Linguistico, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver consolidato la propria formazione linguistica
- saper individuare le interazioni tra le varie forme di sapere
- aver acquisito la consapevolezza di essere cittadino europeo
- aver acquisito la padronanza di quattro lingue, oltre l'italiano, in termini di produzione, comprensione e comunicazione;
- Saper individuare le interazioni tra le diverse forme di sapere e compiere inferenze;
- aver sviluppato le competenze per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse;
- aver consapevolezza di essere cittadino europeo.

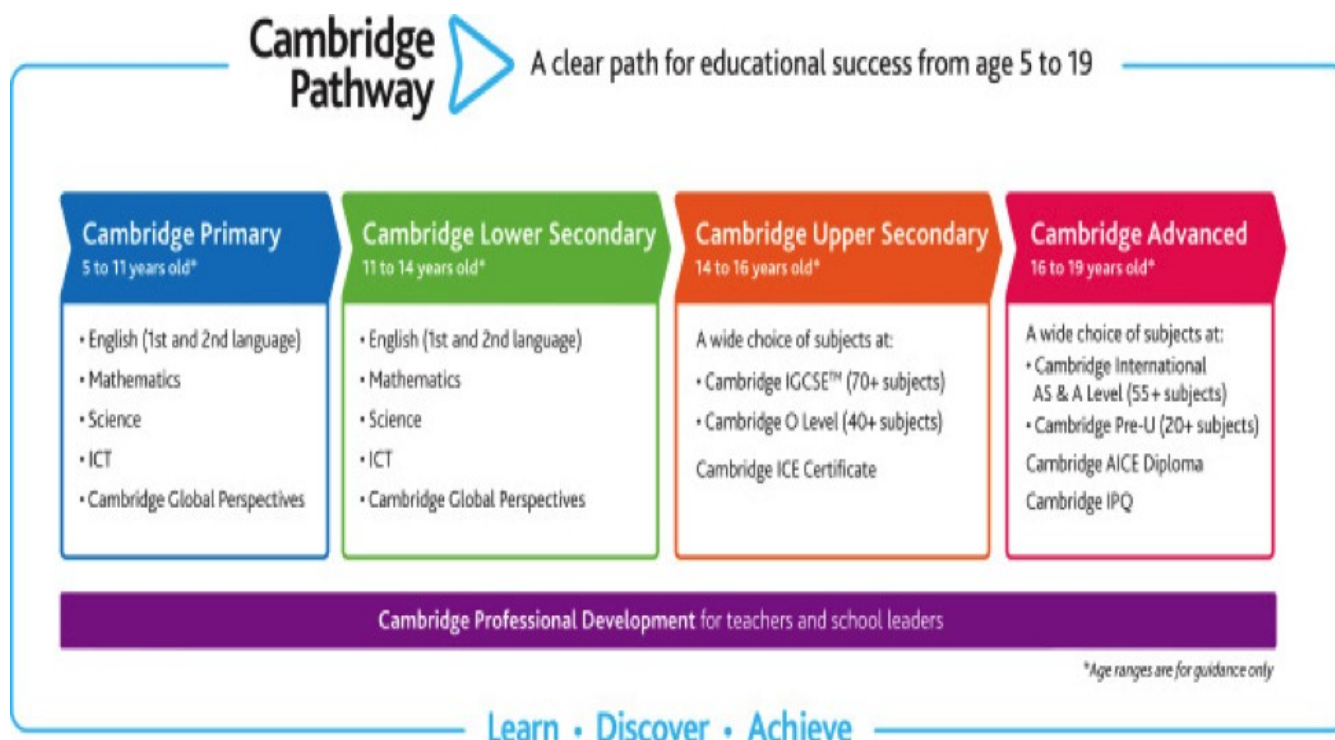
POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Per accedere al mondo del lavoro e prima ancora per proseguire gli studi con una Laurea, viene richiesto agli studenti di presentare certificazioni che attestino la loro conoscenza delle Lingue Straniere e della loro padronanza nell'uso dell'Informatica, per questo Scuola Europa ha introdotto la preparazione al superamento di tali esami.

Grazie agli insegnamenti delle lingue straniere altamente specializzati e alle impostazioni didattiche e culturali fortemente caratterizzate dal mondo digital, Scuola Europa offre un percorso organico che forma gli adulti del domani.

Scuola Europa è **Cambridge International School**

Il percorso Cambridge si può sintetizzare con il seguente schema:



CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Inglese:

- Cambridge International School
- International English Language Testing System (IELTS)
- Scholastic Attitude Test (SAT)
- Cambridge IGCSE in English as a Second Language, Classi II/III LL

Il livello delle competenze dipende dal risultato ottenuto (Livelli B1-C1)

Spagnolo:

- Diplomas de Español como Lengua Extranjera (D.E. L.E.):
 - DELE B1, Classi II LL
 - DELE B2, Classi IV LL

Francese:

- Diplôme d'Etudes en Langue Française (D.E.L.F.):
 - DELF B1, Classi II LL
 - DELF B2, Classi IV LL

Tedesco:

- Goethe Zertifikat Deutsch (G.Z.D.)
 - Zertifikat Deutsch B1, Classi III/IV LL

Cinese:

- Certificazione di Cinese HSK (Hanyu Shuiping Kaoshi)
- HSK, esame scritto livello 2/3, Classi IV/V LL

Laboratori

La didattica laboratoriale consiste in un metodo, adottato nell'intero arco del curriculum ed in momenti definiti, che permette di passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza basata anche sulla curiosità.

Scuola Europa è dotata di laboratori di Informatica e di Lingue con PC ad alte prestazioni, LIM, proiettori digitali, touch-screen, tablet e software per la didattica. Tutto a disposizione di docenti e alunni di ogni ordine di studio per lezioni multimediali.

Il laboratorio permette di integrare le attività in classe, agevolando le attività cooperative, stimolando le capacità di autoapprendimento, metacognizione e orientamento nel web, e permettendo infine di lavorare più efficacemente e in modo più stimolante sulla produzione e l'interazione orale, nonché sulla fonetica (pronuncia e intonazione della frase).

Teatro a Scuola: Drama

Un corso in lingua inglese su base triennale con frequenza pomeridiana (1h30 alla settimana) finalizzato al conseguimento del **Cambridge IGCSE Drama Certificate** (Syllabus Cambridge IGCSE 0411).

Gli studenti devono dimostrare di avere acquisito praticamente e teoricamente i principali rudimenti dell'arte dell'attore sostenendo sia un esame scritto sia tre prove orali nell'arco del periodo di studio.

Inoltre il lavoro è anche concentrato sulla preparazione di uno spettacolo messo in scena a fine anno scolastico, nel grande Teatro della Scuola.

PROGETTI CURRICOLARI E INIZIATIVE

Progetto iPad in classe

L'Istituto ha proposto la sperimentazione del Progetto "iPad in classe", ponendosi in linea con le strategie innovative attuate per rispondere alle direttive europee e nazionali, che puntano alla diffusione per tutti gli alunni dell'utilizzo dei mezzi tecnologici a supporto dell'apprendimento.

L'iPad è uno strumento di integrazione tra la didattica tradizionale e l'innovazione tecnologica, e si pone in linea con le competenze raccomandate dall'Unione Europea (competenza digitale). Lo strumento in questione verrà utilizzato, nelle varie discipline, in maniera complementare e non esclusiva per l'apprendimento dei contenuti: l'uso del l'iPad

affiancherà la didattica tradizionale, arricchendola, ma non sostituendola. Ad ogni studente e ad ogni docente verrà fornito un iPad e una Apple Pencil, a fini esclusivamente didattici.

Approfondimento sulla calligrafia e cultura cinese, tramite l'Istituto Confucio UNIMI.

Il corso, che si svolgerà durante il I Quadrimestre, è rivolto alle classi terze.

Scambio Culturale tra il Liceo Linguistico Scuola Europa di Milano e il Lycée Sainte-Ursule di Tours.

Lo scambio culturale prevede un periodo di studio all'estero durante il quale gli studenti delle scuole interessate vengono ospitati dalle famiglie. Gli studenti di Scuola Europa saranno accolti dai loro corrispondenti francesi a Tours e li ospiteranno a loro volta al loro arrivo a Milano. Gli studenti saranno a carico degli ospitanti nel momento in cui saranno su suolo italiano/francese.

Le classi seconde andranno a febbraio in stage a **Cambridge**, dove potranno sviluppare competenze linguistiche e relazionali.

Le classi terze e quarte faranno nel mese di febbraio un'esperienza di "full immersion" nella lingua e la cultura spagnola presso **la Escuela de Idiomas Sampere**. Il progetto prevede di praticare le capacità comunicative e espressive in lingua, di approfondire e rafforzare i concetti linguistici d'interesse, di trovarsi in un contesto nativo che offra la possibilità di usare la lingua in contesti quotidiani e reali e di fare diversi percorsi culturali in situ.

Le classi quinte realizzeranno a febbraio un viaggio d'istruzione a **Berlino**, dove visiteranno i luoghi storici e artistici più significativi, in ottica di educazione civica.

Altri progetti verranno definiti in corso d'anno.

Liceo Scientifico Scienze Applicate

LE SCELTE STRATEGICHE

Scuola Europa, esercitando la propria Autonomia in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi indirizzi, punta a sviluppare le competenze delle studentesse e degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento; contrasta le diseguaglianze socio-culturali, cerca di garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo.

Al termine del percorso scolastico gli studenti acquisiscono le conoscenze e le abilità necessarie per affrontare con responsabilità, consapevolezza e spirito critico il futuro che li attende.

Per rispondere alle nuove esigenze didattiche e dare una formazione sempre più ambiziosa, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai licei ministeriali, il Liceo Scientifico Scienze Applicate di Scuola Europa permette di acquisire competenze grazie alla intensa attività di laboratorio e l'analisi critica dei fenomeni considerati. I risultati di tali attività infatti sono amplificati dall'utilizzo del laboratorio scientifico e informatico all'avanguardia che gli studenti vivono quotidianamente. Il percorso di studi, pur nel rispetto dei programmi umanistico e scientifico tradizionali, prevede il potenziamento delle scienze naturali, matematiche, informatiche e della lingua inglese e inserisce materie di natura economica, non prevedendo lo studio del latino. Come tutti gli altri ordini di Scuola Europa, il Liceo Scientifico Scienze Applicate è riconosciuto Cambridge International School ed è quindi abilitato ad inserire, all'interno del tradizionale corso di studi, insegnamenti che seguono i programmi della scuola inglese e a permettere ai propri studenti di sostenerne i relativi esami al termine dei percorsi di studio.

QUADRO ORARIO

Materie	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Inglese (con madrelingua)	2+1	2+1	2+1	2+1	2+1
English as a Second Language (IGCSE)	2	2			
Storia e Geography (IGCSE)	2+1	2+1			
Storia			2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Economics (IGCSE)			2	2	
Matematica	5	4	4	4	4+1
Informatica (con IC DL)	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	1
Religione/Alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	29	29	32	32	30
AOF	+2	+2	+2	+2	+2

- Lezioni in Inglese secondo la metodologia IGCSE con "English as a second language" riconosciuto come certificazione linguistica alle Università Bocconi e Cattolica
- AOF: lezioni incluse nella retta, facoltative, in orario pomeridiano in cui gli studenti, divisi per livello, si preparano per la certificazione IELTS.

RIUNIONI DI DIPARTIMENTO

1) DIPARTIMENTO area linguistico-storico-geografica, artistica ed espressiva, Liceo Linguistico e Liceo Scientifico Scienze Applicate:

Lingua e Letteratura italiana, Storia, Filosofia, Arte, Religione, Alternativa alla Religione.

Il Dipartimento delibera il numero minimo di valutazioni da ottenere per quadrimestre e la modalità (scritto/orale/pratico):

Per Filosofia e storia (triennio): numero minimo 2 valutazioni orali, di cui una potrebbe essere svolta con modalità scritta ma valida per l'orale. Le valutazioni andranno comunque inserite sul registro elettronico come "orali".

Per Italiano: numero minimo 2 valutazioni scritte per quadrimestre e 2 orali, di cui una potrebbe essere svolta con modalità scritta ma valida per l'orale.

Per Disegno e Storia dell'Arte (Liceo Scientifico): si dovranno ottenere un minimo di 3 voti per quadrimestre, di cui uno almeno deve essere pratico.

Per Religione e Materia Alternativa alla Religione: numero minimo 2 giudizi orali, che terranno conto della partecipazione alle lezioni e al confronto in classe.

Per GeoStoria (Biennio): numero minimo 2 interrogazioni orali, di cui una potrebbe essere svolta con modalità scritta ma valida per l'orale. Le valutazioni andranno comunque inserite sul registro elettronico come "orali".

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si allegano quelli adottati per ciascuna materia.

I docenti hanno provveduto ad aggiornare anche le relative Competenze, inserite nel registro elettronico Spaggiari.

Proposte di progetti interdisciplinari e attività PCTO

I docenti delle varie materie umanistiche individueranno alcuni temi interdisciplinari da trattare trasversalmente. Gli argomenti saranno inseriti nelle programmazioni che saranno consegnate da ciascun docente.

Per quanto riguarda lo svolgimento delle prove Invalsi, si attendono disposizioni ministeriali. I docenti predisporranno due simulazioni nel corso dell'anno, una per quadrimestre.

2) DIPARTIMENTO matematico-scientifico-tecnologico, Liceo Linguistico e Liceo Scientifico Scienze Applicate:

Fisica, Matematica, Informatica, Scienze naturali, Scienze Motorie.

Vengono confermati gli Obiettivi Minimi di apprendimento dell'Anno Scolastico precedente sulla base dei Piani di Lavoro precedentemente approvati. Verranno comunque rimandate alle specifiche Programmazioni Didattiche delle varie discipline eventuali aggiunte o specifiche.

Per quanto riguarda modalità e criteri di valutazione si rimanda alle griglie. Eventuale proposte di cambiamento alle griglie di valutazione verranno valutate successivamente.

Per quanto riguarda il voto unico o separato si differenzia per le varie discipline:

Per Fisica: Le valutazioni saranno solo orali. Il numero minimo di prove di valutazione saranno 2 per quadrimestre "orali".

Per Fisica: Il numero minimo di prove di valutazione saranno 2 per quadrimestre (rispettivamente per scritto e orale)

Per Scienze naturali: Il voto sarà unico. Il numero minimo di prove di valutazione saranno 2 per quadrimestre

Per Scienze motorie: Il voto sarà unico. Il numero minimo di prove di valutazione saranno 2 per quadrimestre

Per Informatica: Il voto sarà unico. Il numero minimo di prove di valutazione saranno 2 per quadrimestre

Eventuali variazioni verranno valutate in Collegio Docenti.

Le verifiche periodiche comuni saranno eventualmente utilizzate per preparazione alle prove INVALSI e comparazioni tra classi.

Per quanto riguarda i test d'ingresso l'eventuale valutazione e modalità sarà decisa in autonomia dai singoli docenti delle varie discipline.

3) DIPARTIMENTO di lingue, Liceo Linguistico e Liceo Scientifico Scienze Applicate:

Lingua e cultura inglese

Minimo due voti scritti e due voti orali, di cui uno è il voto di conversazione.

4) EDUCAZIONE CIVICA

Si prevedono minimo 2 valutazioni scritte e/o orali e/o pratiche, la cui media in pagella verrà registrata sotto la voce "orale". È possibile valutare gli studenti anche in base all'interesse e alla partecipazione dimostrati durante iniziative ed eventi. Si rispetta il carattere trasversale/interdisciplinare e la corresponsabilità educativo-didattica di tutti i docenti.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI

L'opzione del Liceo Scientifico Scienze Applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica, anche con riferimenti all'aspetto argomentativo ed espositivo;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- inserire la riflessione scientifica all'interno di un sapere ampio e completo, che coinvolge anche l'ambito umanistico – filosofico, anche attraverso un'educazione alla lettura sistematica e condivisa dai Dipartimenti e con esercizi diversi di scrittura tecnico/ pragmatica e creativa.
- individuare con competenza le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici criticamente e in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici, individuando la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

IELTS (INTERNATIONAL ENGLISH LANGUAGE TESTING SYSTEM)

Riconoscimento internazionale che incrementa le opportunità di studio universitario e di lavoro in Italia e all'estero. E' prevista la possibilità di acquisire la certificazione B1, B2, C1, C2.

PROGETTI CURRICULARI E INIZIATIVE

Progetto iPad in classe

L'Istituto ha proposto la sperimentazione del Progetto "iPad in classe", ponendosi in linea con le strategie innovative attuate per rispondere alle direttive europee e nazionali, che puntano alla diffusione per tutti gli alunni dell'utilizzo dei mezzi tecnologici a supporto dell'apprendimento. L'iPad è uno strumento di integrazione tra la didattica tradizionale e l'innovazione tecnologica, e si pone in linea con le competenze raccomandate dall'Unione Europea (competenza digitale). Lo strumento in questione verrà utilizzato, nelle varie discipline, in maniera complementare e non esclusiva per l'apprendimento dei contenuti: l'uso del l'iPad affiancherà la didattica tradizionale, arricchendola, ma non sostituendola. Ad ogni studente e ad ogni docente verrà fornito un iPad e una Apple Pencil, a fini esclusivamente didattici.

Le classi prime e seconde, in linea con l'anima internazionale della scuola, riconosciuta Cambridge, andranno in uscita didattica rispettivamente a **Exmouth e a Canterbury (UK)** tra la fine di febbraio e l'inizio di marzo. L'obiettivo è sviluppare le competenze di autogestione, responsabilità e comunicazione in lingua inglese, grazie alla frequentazione di un corso di lingua in loco.

Per le classi terze è stato proposto un viaggio artistico, storico culturale con una parte scientifica. La meta sarà le **Marche**: è prevista la visita ad Urbino, paese natale di Raffaello e uno dei maggiori centri storico/artistici del Rinascimento. La classe si recherà anche a Frasassi dove potrà visitare le grotte e a Fabriano dove potranno vedere la fabbricazione della carta. È possibile una tappa anche nella città di Jesi. Il periodo previsto è fine febbraio-inizio marzo

Per le classi quarte è stato proposto un viaggio storico/artistico a **Roma**. Il focus del viaggio verterà soprattutto sulla Roma rinascimentale e Barocca con un approfondimento di educazione civica sui luoghi istituzionali e politici della città. Il periodo previsto è fine novembre-inizio dicembre.

Per le classi quinte è stato proposto un viaggio storico artistico e filosofico a **Vienna**. I ragazzi visiteranno i musei legati al periodo della Secessione Viennese, con un approfondimento su Klimt e Schiele. Importante sarà anche la parte storica con la visita al campo di concentramento di Mauthausen. Si visiterà anche la casa di Freud. Il periodo previsto è fine febbraio-inizio marzo.

Altri progetti verranno definiti in corso d'anno.

CRITERI CONDUZIONE SCRUTINI

(LICEO LINGUISTICO E LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE)

SCRUTINI INTERMEDI

Ai sensi del D.M. n. 80 del 3.10.07 e della O.M. n. 92 del 5.11.07, durante lo scrutinio intermedio il Consiglio di Classe individua gli studenti che devono frequentare le attività di recupero.

SCRUTINI FINALI

Secondo i criteri sopra indicati, il Consiglio di classe:

- dichiara promossi alla classe successiva gli alunni che riportino voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina;
- dichiara promossi alla classe successiva gli alunni che presentino alcune carenze non gravi in una o in più discipline che non pregiudicano la preparazione complessiva.
- dichiara la sospensione del giudizio per gli studenti i quali presentino non più di tre insufficienze con valutazione compresa tra 5/10 e 4/10, come indicato al punto D della sezione "CRITERI DI NON AMMISSIONE".

Le famiglie saranno tempestivamente informate degli esiti dello Scrutinio, delle carenze presentate, del voto proposto, della data di inizio delle Attività di Recupero programmate e del calendario delle verifiche finali. Nei mesi di giugno e di luglio la Scuola attiverà corsi di recupero in alcune discipline, secondo gli esiti dello Scrutinio finale. Per tutte le discipline in cui si è registrata l'insufficienza l'alunno dovrà sostenere prove di verifica scritte e/o orali, in modo che il Consiglio di Classe possa essere messo nella condizione di deliberare l'ammissione alla classe successiva con l'assegnazione del credito scolastico o l'eventuale non promozione. Della delibera del Consiglio di Classe saranno tempestivamente informate le famiglie.

Il Consiglio di Classe altresì dichiara non promossi :

- gli alunni per i quali non viene ravvisata alcuna possibilità di recupero per il notevole divario tra la preparazione riscontrata e quella richiesta per l'avanzamento curricolare;
- gli alunni a cui viene assegnato un voto in condotta corrispondente a 5, secondo i criteri stabiliti dalla relativa griglia di valutazione.

Affinché si possa procedere alla valutazione finale dell'anno scolastico in corso, lo studente deve avere maturato una frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale (art. 14, comma 7, D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122). Le eventuali deroghe riguardano assenze per motivi religiosi, per la pratica di attività sportive a livello agonistico o per gravi motivi di salute opportunamente certificati (per l'elenco di tutti i casi di deroga si rimanda al Regolamento dei Licei).

CRITERI DI NON AMMISSIONE

In applicazione alle vigenti disposizioni in materia di Scrutini ed Esami nella Scuola Secondaria Superiore, non è ammesso alla classe successiva l'alunno che, nello Scrutinio finale, presenti carenze gravi che non possono essere colmate né con interventi integrativi né con lo studio autonomo.

Criteri generali di ammissione alla classe successiva:

A) La valutazione finale tiene conto:

- dei livelli di apprendimento;
- del processo di apprendimento;
- del comportamento scolastico inteso come interesse e partecipazione al dialogo educativo e come rispetto del Regolamento di Istituto (cfr. sia il Regolamento di Istituto sia la griglia condotta).

B) Il giudizio positivo o negativo in sede di scrutinio finale terrà conto della valutazione complessiva dei seguenti elementi:

- interesse, partecipazione al lavoro scolastico, attitudini, capacità, comportamento,
- livelli di conoscenza dei contenuti propri delle singole discipline,
- competenza nella comprensione e nell'uso dei linguaggi specifici,
- assiduità nel perseguire risultati migliori e positivi
- valutazione delle cause che hanno determinato l'eventuale mancato apprendimento.

C) I Consigli di classe si esprimeranno, in caso di insufficienze in una o più discipline, in merito alla possibilità per uno studente di avere successo nella classe successiva:

- È ammesso alla classe successiva l'alunno che ha conseguito una valutazione sufficiente in tutte le discipline
- Non è ammesso alla classe successiva l'alunno che, nello scrutinio finale, presenti delle carenze gravi che non possono essere colmate né con interventi integrativi né con lo studio autonomo.

D) Al fine di favorire un'azione valutativa coerente e omogenea a tutti i Consigli di classe, si stabiliscono i seguenti parametri di riferimento da porre in relazione alla specifica situazione di ciascun alunno:

- valutazione minore o uguale a 2 insufficienze: GIUDIZIO SOSPESO;
- 3 insufficienze non gravi (voto 5) o fino ad un massimo di due insufficienze gravi (voto da 2 a 4) e una non grave (voto 5): GIUDIZIO SOSPESO;
- 3 insufficienze con voti da 2 a 4: NON AMMESSO
- Più di 3 insufficienze: NON AMMESSO
- voto di condotta corrispondente a 5: NON AMMESSO (DM 5 del 16 gennaio 2009).

Competenze di base:

Al termine del primo Biennio, come previsto dal D.M. 22/08/2007, n. 139 e D.M. 27/01/2010, n. 9, è obbligatorio attestare il conseguimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Tenuto conto della unitarietà didattico-formativa, nella valutazione si tiene conto in particolare della dinamica del rendimento, cioè si considera se l'alunno ha progredito rispetto ai livelli di partenza e se abbia usufruito della possibilità di una maturazione nell'arco di tempo complessivo relativamente alla sua formazione. Il Consiglio di Classe deve valutare con attenzione le singole situazioni, analizzando l'evoluzione degli studenti nel corso degli anni scolastici.

LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Nello Scrutinio di Giugno, in base alle indicazioni contenute nell'O.M. 92/2007, la sospensione del giudizio viene deliberata dal Consiglio di Classe per gli allievi che non abbiano raggiunto in una o più discipline i livelli minimi di preparazione per accedere alla frequenza della classe successiva e che presentino dunque valutazioni insufficienti. A tali studenti e alle loro famiglie viene data chiara e tempestiva comunicazione tramite lettera protocollata riguardo alle materie con giudizio sospeso e alle forme di recupero da mettere in atto nel corso dei mesi estivi. Per gli allievi con giudizio sospeso si procede, secondo il calendario deliberato e comunicato, all'integrazione dello Scrutinio finale, onde deliberare nel successivo settembre la loro ammissione o non ammissione alla frequenza della classe successiva, dopo che hanno sostenuto prove scritte e/o orali e/o pratiche nelle materie valutate insufficienti, secondo il calendario stabilito dalla Scuola.

RECUPERO DEI DEBITI

Spetta al Collegio dei Docenti:

- definire i criteri didattico-metodologici per predisporre le attività di recupero determinando i tempi, la durata, i modelli, le forme di verifica dei risultati, i criteri di valutazione;
- definire i criteri per la composizione dei gruppi di studenti destinatari degli interventi didattici educativi di recupero;
- individuare i docenti cui affidare le attività di recupero;
- stabilire il calendario delle verifiche.

I criteri didattico-metodologici da utilizzare durante l'espletamento dei corsi di recupero:

- 1) utilizzo di modalità di insegnamento volte a far acquisire agli studenti una metodologia di studio autonoma e sicura;
- 2) predisposizione di compiti individualizzati e personalizzati per ciascuno studente nel rispetto delle sue peculiarità e dei suoi bisogni;
- 3) focalizzazione sui nuclei fondanti di ciascuna disciplina;

4) predisposizione per lo studio autonomo di ulteriori esercizi di potenziamento - oltre ai compiti delle vacanze - per gli studenti che ne abbiano particolare bisogno.

Le attività di recupero si svolgono a febbraio per lacune del I Quadrimestre; a giugno-luglio per lacune del II Quadrimestre.

REGOLAMENTI E ALTRI ALLEGATI

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

REGOLAMENTO INFANZIA

REGOLAMENTO PRIMARIA

REGOLAMENTO SECONDARIA DI PRIMO GRADO

REGOLAMENTO LICEI

REGOLAMENTO LABORATORI E PALESTRE

CURRICULO VERTICALE E TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA

PROTOCOLLO SOGGIORNO STUDI INDIVIDUALI

REGOLAMENTO PCTO

REGOLAMENTO PREVENZIONE E CONTRASTO BULLISMO E CYBERBULLISMO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO (vari ordini di studio)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE/RUBRICHE COMPETENZE per le varie discipline dei vari ordini di studio